

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2019, n. 932

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE. Piano Urbanistico Generale - Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

"" Il Comune di San Cesario di Lecce, con nota del Dirigente del Settore Tecnico prot. 1760 del 23/02/2017 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 01/03/2017, al prot. 1634 del 06/03/2017), ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR 27/07/2001 n.20 "Norme generali di governo e uso del territorio", gli atti tecnici ed amministrativi del Piano Urbanistico Generale del proprio territorio, adottato con delibere del Commissario ad Acta n.1 del 06/03/2015, n.3 del 30/09/2016 e n.4 del 13/02/2017.

Con Deliberazione n.1260 del 28/07/2017 la Giunta Regionale ha attestato la non compatibilità del PUG alla LR 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n.1328 del 03/08/2007, per le motivazioni e nei termini indicati, superabili in conferenza.

La DGR 1260/2017 è stata notificata al Comune con nota SUR prot. 6009 del 29/8/17.

Con note prot. 8157 del 24/08/17 e prot. 2511 del 15/03/18 il Commissario ad Acta ha convocato, ai sensi dell'art. 11/co. 9 della LR 20/2001, la Conferenza di Servizi finalizzata al superamento dei rilievi regionali.

La Conferenza si è articolata in n.4 sedute, come da verbali in atti sotto elencati (i cui contenuti, per economia espositiva, devono intendersi qui integralmente riportati):

- verbale n.1 del 12/04/18;
- verbale n.2 del 23/04/18;
- verbale n.3 del 03/05/18;
- verbale n.4 del 09-10/05/18.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la DGR 1260/2016.

Con riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176/2015 (BURP n.40 del 24/03/15), intervenuto successivamente alla data di adozione del PUG del Comune di San Cesario di Lecce, visti:

- l'art. 106.4 delle NTA del PPTR, il quale stabilisce che i PUG adottati dopo la data del 11/01/10 e prima dell'entrata in vigore del PPTR, come nel caso in questione, proseguono il proprio iter di approvazione ai sensi del PUTT/P;
- l'art. 100 delle NTA del PPTR, il quale stabilisce che i Comuni che abbiano concluso favorevolmente il procedimento di adeguamento rispetto al previgente PUTT/P, ai sensi dell'art. 106.4 accertano e dichiarano la conformità al PPTR entro 120 giorni dall'approvazione dell'adeguamento;

la Conferenza di Servizi, per ragioni di economia procedimentale, ha ritenuto opportuno coordinare le procedure di compatibilità al DRAG e PTCP, con la procedura di conformità di cui all'art. 100 del PPTR e, dopo aver verificato la compatibilità del PUG con il PUTT/P, ha valutato la conformità del PUG al PPTR.

Nello specifico la conformità al PPTR è stata verificata con:

- il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento;
- gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR;
- i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con l'accertamento, da parte del MIBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) e della Regione Puglia, della conformità del PUG del Comune di San Cesario di Lecce, come modificato ed integrato dalla Conferenza, al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR.

La Conferenza ha altresì preso atto che il Comune ha provveduto, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, alla delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004.

Ai fini dell'accertamento di Conformità del PUG al PPTR, gli elaborati di PUG, così come condivisi in Conferenza di Servizi, sono stati aggiornati riportando le tutele paesaggistiche introdotte dal vigente PPTR e integrando le NTA con le norme di tutela paesaggistica del vigente PPTR.

A seguito di approfondimenti operati alla scala locale delle conoscenze, inoltre, il PUG ha precisato e aggiornato gli ulteriori contesti paesaggistici del PPTR e a conclusione della Conferenza di Servizi la Regione si è riservata, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Con nota prot. 6680 del 03/07/18 (assunta al protocollo SUR in data 12/07/18, n.6421) il Comune ha trasmesso copia conforme dei verbali della Conferenza e -in duplice copia cartacea e in digitale (formato *.pdf e formato *.shp)- gli elaborati del PUG come di seguito denominati e con la dicitura *"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi"*:

01	Relazione	
02	Tav. 2.2a.b	- Sistema territoriale locale: Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche
03	Tav. 2.4a	- Sistema territoriale locale: Carta delle risorse insediative
04	Tav. 2.5a	- Sistema territoriale locale: Il PUTT/P vigente - Ambiti territoriali estesi, Ambiti territoriali distinti
05	Tav. 2.5a/bis	- Previsioni strutturali: Perimetro delle aree escluse
06	Tav. 2.5b	- Sistema territoriale locale: Il PUTT/P Adeguamento PPTR art. 100 N.T.A. - Ambiti territoriali estesi, Ambiti territoriali distinti
07	Tav. 4.1b.1	- Quadri interpretativi: Adeguato alla DCA n.3 del 30/09/16 Carta delle invarianti strutturali
08	Tav. 5.1b	- Previsioni strutturali: Adeguamento alle perimetrazioni PAI PUG/S: Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche
09	Tav. 5.3b.a.1	- Previsioni strutturali: Adeguato alla DCA n.3 del 30/09/16 PUG/S: Carta dei contesti
10	Tav. 6.0b.1	- Previsioni strutturali: Adeguato alla DCA n.3 del 30/09/16 PUG/P: Carta delle previsioni programmatiche
11	Tav. 6.1a	- Previsioni programmatiche: Modalità d'intervento nel contesto CS del nucleo antico
12	Tav. 7.1	- Norme Tecniche di Attuazione: Adeguato alla DCA n.3 del 30/09/16
13	Relazione integrativa - Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR	
14	VAS - Sintesi non tecnica (maggio 2018)	
15	VAS - Rapporto ambientale (maggio 2018).	

I sopra elencati elaborati "adeguati" sono stati trasmessi dal Comune, con separate note in pari data, anche:

- o alla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale;
- o alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale;
- o alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Lecce.

Detti elaborati "adeguati" sono da intendersi sostitutivi/integrativi dei corrispondenti elaborati precedentemente adottati; di conseguenza, l'elenco aggiornato completo degli elaborati definitivi del PUG risulta il seguente (in grassetto, gli elaborati con la dicitura *"adeguato ai rilievi"*

regionali - Conferenza di Servizi):

- 1) Tav. 1.1 Sistema Territoriale - Inquadramento territoriale (*prot. 4194/12*);
- 2) Tav. 1.2 Sistema Territoriale - Il sistema geomorfologico (fonte PTCP) (*prot. 4194/12*);
- 3) Tav. 1.3a.1 Sistema Territoriale di area vasta - Politiche e vincoli (fonte PTCP) (*prot. 10466/16*);
- 4) Tav. 1.3b Sistema Territoriale di area vasta - Politiche e vincoli (fonte PTCP e PTA) (*prot. 4194/12*);
- 5) Tav. 1.4 Sistema Territoriale di area vasta - Carta di sintesi del piano territoriale di coordinamento PTCP (*prot. 4194/12*);
- 6) Tav. 1.5a Sistema Territoriale - Area Vasta Lecce 2005-2015 - tavole allegate al Piano Strategico (*prot. 4194/12*);
- 7) Tav. 1.5b Sistema Territoriale - Area Vasta Lecce 2005-2015 - tavole allegate al Piano Strategico (*prot. 4194/12*);
- 8) Tav. 2.1 Sistema Territoriale Locale - Carta uso del suolo (*prot. 4194/12*);
- 9) **Tav. 2.2a.b Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 10) Tav. 2.2b Sistema Territoriale Locale - Patrimonio insediativo del paesaggio rurale - schede (*prot. 4194/12*);
- 11) Tav. 2.3 Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse infrastrutturale (*prot. 4194/12*);
- 12) **Tav. 2.4a Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse insediative "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 13) Tav. 2.4b Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse insediative - centro storico (*prot. 4194/12*);
- 14) Tav. 2.4c Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse insediative: servizi esistenti - bilancio di dotazione (*prot. 4194/12*);
- 15) **Tav. 2.5a Sistema Territoriale Locale - Il PUTT/P vigente - Ambiti Territoriali Estesi - Ambiti Territoriali Distinti "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 16) **Tav. 2.5a/bis Previsioni strutturali: Perimetro delle aree escluse "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 17) **Tav. 2.5b Sistema territoriale locale: Il PUTT/P Adeguamento PPTR art. 100 N.T.A. - Ambiti territoriali estesi, Ambiti territoriali distinti "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 18) Tav. 2.6b Sistema Territoriale - Carta idrogeomorfologica (*prot. 1114/15*);
- 19) Tav. 2.7b.b1 Sistema territoriale - Carta delle sensibilità - Pericolosità idraulica e geomorfologica PAI (Autorità di Bacino della Puglia) (*prot. 2016/15*);
- 20) Tav. 3.0b Previsioni strutturali - Strumentazione urbanistica vigente - PRG - Bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica (*prot. 1114/15*);
- 21) **Tav. 4.1b.1 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti strutturali "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 22) Tav. 4.2b Quadri interpretativi - Carta dei contesti (*prot. 1114/15*);
- 23) **Tav. 5.1b Previsioni strutturali - PUG/S: Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 24) Tav. 5.2 Previsioni strutturali - PUG/S: Carta dell'armatura infrastrutturale e dei servizi (*prot. 4194/12*);
- 25) **Tav. 5.3b.a.1 Previsioni strutturali - PUG/S: Carta dei contesti "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 26) **Tav. 6.0b.1 PUG/P: Carta delle previsioni programmatiche "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 27) **Tav. 6.1a Previsioni programmatiche - Modalità d'intervento nel Contesto CS del Nucleo Antico "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 28) **Tav. 7.1 Norme Tecniche di Attuazione - Adeguato alla DCA n.3 del 30/09/16 "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
- 29) Tav. 8.1 Regolamento Edilizio (*prot. 10466/16*);
- 30) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - All. A Sintesi non Tecnica - adeguamento alle perimetrazioni PAI (*prot. 7806/15*);
- 31) Relazione - Adeguamento alle perimetrazioni PAI (*prot. 1114/15*);
- 32) **Relazione "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi"**
- 33) **Relazione integrativa - Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della**

coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR

- 34) VAS - Sintesi non tecnica (maggio 2018) *"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";*
35) VAS - Rapporto ambientale (maggio 2018) *"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi".*

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni avanzata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con propria nota prot. 6497 del 13/08/18, il Comune con note prot. 9695 del 28/09/18 e prot. 11068 del 23/10/18 ha rimesso gli elaborati del PUG in formato digitale vettoriale modificati e/o integrati in ottemperanza alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Infine, con nota prot. 11055 del 25/10/18 il Comune ha rimesso l'elaborato tecnico *"Valutazione Ambientale Strategica - Dichiarazione di Sintesi - Ottobre 2018"*.

I suddetti elaborati (di cui alle note comunali prot. 9695 del 28/09/18, prot. 11068 del 23/10/18 e prot. 11055 del 25/10/18) si aggiungono all'elenco sopra riportato.

PRECISAZIONI IN MERITO AGLI ELABORATI DEFINITIVI DEL PUG**1) ASPETTI AMBIENTALI**

Per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica, con nota prot. 8500 del 01/08/18 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha espresso il proprio "Parere motivato definitivo", ai sensi della LR 44/2012 e s.m.i. e della DGR 2570/2014, nei termini testuali appresso riportati:

""Premesso che:

(...)

questa Sezione ha provveduto all' esame della sopra citata documentazione con riferimento al riscontro delle prescrizioni, osservazioni e indicazioni contenute nel parere motivato VAS di cui alla DD Sezione Autorizzazioni Ambientali n.1260/2018.

Nella documentazione trasmessa non si evince se e come, durante le scelte effettuate in sede di CdS si sia tenuto conto delle osservazioni, dei rilievi e delle considerazioni ambientali rappresentate nel parere motivato (ad esempio in relazione al CU6, CU7 e CR6, al consumo di suolo ecc.) se non per alcune parziali integrazioni/chiarimenti relative alla descrizione del contesto ambientale (ulivi monumentali, elementi del PPTR, dati su uso del suolo) ed al programma di monitoraggio.

Pertanto, si confermano i rilievi, le osservazioni, le prescrizioni rese nel Parere Motivato e si invita l'Autorità Procedente a voler dar riscontro di quanto non già integrato nel RA trasmesso, nella Dichiarazione di Sintesi che, come previsto dalla L.R. 44/2012, art. 13, dovrà illustrare:

- a)-in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- b)-come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- c)-le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate.

La presente costituisce il parere motivato definitivo ex DGR Puglia n. 2570 del 09.12.2014.""

Riguardo a quanto sopra, con nota prot. 8206 del 14/08/18 il Comune ha prodotto la seguente comunicazione dei Progettisti (acquisita al prot. comunale al n.7906 in data 06/08/18):

""(...) per ottemperare a quanto richiesto dall'ufficio della Regione Puglia, sarà compito dei sottoscritti produrre una Dichiarazione di Sintesi da allegare al Piano Urbanistico Generale Comunale solo in sede di approvazione definitiva da parte del Commissario ad Acta, senza comunque precludere, sia nei modi che nei tempi, l'iter di approvazione del suddetto Piano in itinere.""

Con ulteriore nota prot. 11055 del 25/10/18 il Comune ha rimesso l'elaborato tecnico "Valutazione Ambientale Strategica - Dichiarazione di Sintesi - Ottobre 2018".

In sede di approvazione in via definitiva del PUG, ai sensi dell'art. 11 co. 12 della LR 20/2001, il Comune deve adempiere al predetto "Parere motivato definitivo" prot. 8500 del 01/08/18 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.

2) TERRE CIVICHE

Con nota prot. 3827 del 29/05/2017, il competente Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha comunicato che per il Comune di San Cesario di Lecce non risultano terreni appartenenti al demanio civico.

3) PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 2569 del 25/02/15 ha espresso il parere di conformità al PAI, con prescrizioni, e con note prot. 14145 del 30/10/17 e prot. 4080 del 11/04/18, ha richiesto al Comune l'invio degli elaborati finali del PUG in formato digitale, completi di files vettoriali *.shp georeferenziati nel sistema di riferimento UTM33 WGS84 e una certificazione del RUP attestante che negli elaborati del PUG post osservazioni sia stata ottemperata la prescrizione imposta nel parere dell'AdB prot. 2569/2015.

In sede di Conferenza di Servizi il Comune ha preso atto e si è impegnato ad adempiere a quanto richiesto dall'AdB.

4) PARERE PER IL VINCOLO SISMICO

Con nota prot. 5771 del 05/03/2015 la Sezione Lavori Pubblici - Referente Rischio Sismico ha espresso parere favorevole ex art. 89 del DPR 380/2001, con prescrizioni (recepite nelle NTA del PUG, art. 44).

5) ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009.

Il Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso con nota prot. 6672 del 03/07/18 e con le successive note prot. 9695 del 28/09/18 e prot. 11068 del 23/10/18, gli elaborati del PUG in formato digitale vettoriale modificati e/o integrati in ottemperanza alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali utili all'aggiornamento del PPTR, in formato shp unitamente alla relativa impronta "MD5":

File	MD5
siti_storico_culturali_san_cesario\SIT_PUG_PPTR_UCP_Area_rispetto_siti_storico_culturali_075068.dbf	1a977764be720cc12f199b0e1c416b00
siti_storico_culturali_san_cesario\SIT_PUG_PPTR_UCP_Area_rispetto_siti_storico_culturali_075068.shp	12719398f6931a3ccd2cf33475909430
siti_storico_culturali_san_cesario\SIT_PUG_PPTR_UCP_Area_rispetto_siti_storico_culturali_075068.shx	11e7ca487556280f63d85a8a430a9743
siti_storico_culturali_san_cesario\SIT_PUG_PPTR_UCP_Stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_075068_p.g.dbf	9c91d2b035c1572248bfda3fd6e0890d
siti_storico_culturali_san_cesario\SIT_PUG_PPTR_UCP_Stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_075068_p.g.shp	128f0c9d2a8aff52fa6efe256ea99329
siti_storico_culturali_san_cesario\SIT_PUG_PPTR_UCP_Stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_075068_p	fd61cfc27a4577c662

g.shx	c8f5ed1267cfae
6_3_1_CULTURALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Aree_a_rischio_archeologico_075068.dbf	aa00dc2277dde836d a8d4cd42697a215
6_3_1_CULTURALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Aree_a_rischio_archeologico_075068.shp	94ad33eded176b5d 1baa4e02e108eb27
6_3_1_CULTURALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Aree_a_rischio_archeologico_075068.shx	188724add9377ba2 3d88a70c154b8375
6_3_1_CULTURALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Citta_consolidata_075068.dbf	8ea9a8fc8dc3a1506c 20c11b17d70498
6_3_1_CULTURALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Citta_consolidata_075068.shp	15b703acc5db23f5f2 0f80e2970f758e
6_3_1_CULTURALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Citta_consolidata_075068.shx	8f056c4b0893a925c 47d8a17e873a7d2
6_3_2_PERCETTIVE\SIT_PUG_PPTR_UCP_Strade_valenza_paesaggistica_075068.dbf	130607ab75732859a bc9241aff7d92d0
6_3_2_PERCETTIVE\SIT_PUG_PPTR_UCP_Strade_valenza_paesaggistica_075068.shp	cb932e70007c2532e 8eab2e011a08f1b
6_3_2_PERCETTIVE\SIT_PUG_PPTR_UCP_Strade_valenza_paesaggistica_075068.shx	65146bfbcbec79668 47916f686d1ee16
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\SIT_PUG_PPTR_BP_142_G_075068.dbf	212f8ca7955c30716 c24f78f6deb8714
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\SIT_PUG_PPTR_BP_142_G_075068.shp	9834e1423b91be61 3511d6b576429d6b
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\SIT_PUG_PPTR_BP_142_G_075068.shx	9834e1423b91be61 3511d6b576429d6b
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Rispetto_boschi_075068.dbf	6d5b8fb367abe0adb 53f2259545f3d0a
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Rispetto_boschi_075068.shp	e069d94262318fac0 0cb73d3c1e1e8e8
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\SIT_PUG_PPTR_UCP_Rispetto_boschi_075068.shx	913f1004c2943df3e 041eddd31374c47

Ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di servizi e sulla base degli elaborati di PUG trasmessi, si riportano di seguito gli aggiornamenti e le rettifiche da apportare agli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009 e ss.mm.ii..

Componenti PPTR da aggiornare	Componenti corrispondenti nel PUG	Nome shp file nel PUG
UCP-Città consolidata	UCP- Città consolidata	SIT_PUG_PPTR_UCP_Citta_consolidata_075068
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali	UCP Testimonianze delle trasformazioni storico-cultural. Area di pertinenza	SIT_PUG_PPTR_UCP_Stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_075068
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-area a rischio archeologico	UCP Testimonianze delle trasformazioni storico-cultural. Area a rischio archeologico (Villa Carnevale) buffer 200 m	SIT_PUG_PPTR_UCP_Aree_a_rischio_archeologico_075068
UCP Area rispetto delle componenti culturali e insediative	UCP Testimonianze delle trasformazioni storico-cultural. Area di rispetto	SIT_PUG_PPTR_UCP_Area_rispetto_siti_storico_culturali_075068
UCP_strade a valenza paesaggistica	Strade a valenza paesaggistica	SIT_PUG_PPTR_UCP_Strade_valenza_paesaggistica_075068

Nello specifico:

UCP Città consolidata

Il PUG ha aggiornato il PPTR precisando il perimetro della città consolidata sulla base di una più approfondita conoscenza del sistema insediativo. La suddetta componente comprende il CS Contesto del nucleo antico e il CIS Contesto di interesse storico.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-area a rischio archeologico

Il PUG censisce tra le invariati storico culturali un'area di interesse archeologico denominata villa Carnevale e la classifica come UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-aree a rischio archeologico di cui all'art. 76.2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR. In assenza di approfondimenti e di una carta del rischio archeologico, la suddetta componente è stata perimetrata con un buffer di 200 m intorno al sito.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-siti storico culturali

Il PUG ha individuato diversi UCP Testimonianze della stratificazione insediativa- siti storico culturali aggiornando il PPTR, il quale non censisce alcuna componente nel territorio di San Cesario di Lecce.

Nello specifico il PUG riporta come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa le seguenti componenti: Masseria Laiola, Casino Cesaricchio, Masseria Seminario, Casino Cona, Casino Capogrosso, Casino Padalino, Villa o Casino Carnevale, Villa s.n., Giardino Sansonetti, Casino Maggiulli, Casino La Lagrima, Casino Panzini, Casino Pepe, Fondo Greco.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative.

Conseguentemente all'aggiornamento degli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali il PUG/S ha perimetrato le aree di rispetto delle nuove componenti aggiunte rispetto al PPTR dimensionandole della profondità di 50 m ed eccezione dell'UCP denominato Giardino Sansonetti la cui area di rispetto è dimensionata dal PUG di 100m.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Strade a valenza paesaggistica

Rispetto al PPTR il PUG ha confermato la SP San Cesario-Cavallino classificata come UCP strada a valenza paesaggistica; ha invece stralciato la SP San Cesario-Lequile e la SP San Cesario-Lecce ritenendo che i suddetti tracciati viari non presentino caratteristiche di rilevanza paesaggistica, in

quanto non è più possibile cogliere da essi la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano, come definito dall'art. 85 delle NTA del PPTR per gli UCP "Strade a valenza paesaggistica".

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

Si precisa che trattandosi di modifiche che riguardano gli ulteriori contesti paesaggistici ricorre la fattispecie di cui all'art. 104 co. 2 lett. c delle NTA del PPTR.

6) ASPETTI URBANISTICI

Per quanto attiene ai contenuti specificamente urbanistici, gli elaborati "adeguati" trasmessi dal Comune con la nota prot. 6680 del 03/07/18 risultano conformi alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi.

Tutto ciò premesso e preso atto dell'innanzi riportato "Parere motivato definitivo" espresso con la nota prot. 8500 del 01/08/18 dall'Autorità Competente in materia ambientale (la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia), si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza:

- di attestare la compatibilità del PUG del Comune di San Cesario di Lecce rispetto alla LR 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n.1328 del 03/08/2007;
- di attestare la conformità del PUG del Comune di San Cesario di Lecce al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR.

Si dà atto che gli elaborati che costituiscono il PUG del Comune di San Cesario di Lecce, adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono quelli in precedenza elencati e menzionati.

I predetti elaborati, prima della definitiva approvazione con delibera del Commissario ad Acta (con i poteri del Consiglio Comunale), ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della LR 20/2001, devono essere rettificati e/o integrati per gli aspetti in precedenza complessivamente puntualizzati.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR 28/2001 E S.M.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.
- **DI RECEPIRE**, in ordine al PUG del Comune di San Cesario di Lecce, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi nei giorni del 12/04/18, del 23/04/18, del 03/05/18 e del 09-10/05/18, ai sensi dell'art. 11/co. 11, della LR 20/2001, giusti verbali elencati nella relazione in premessa e che per economia espositiva devono intendersi qui integralmente richiamati.
- **DI RECEPIRE** il "Parere motivato definitivo" espresso con nota prot. 8500 del 01/08/18 dalla Autorità Competente in materia ambientale (la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia), in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, della LR 44/2012 e s.m.i. e della DGR 2570/2014, in toto condiviso e che per economia espositiva deve intendersi qui integralmente ripetuto.
- **DI PRENDERE ATTO** che l'elenco degli elaborati definitivi costituenti il PUG del Comune di San Cesario di Lecce è il seguente:
 - 1) Tav. 1.1 Sistema Territoriale - Inquadramento territoriale (prot. 4194/12);
 - 2) Tav. 1.2 Sistema Territoriale - Il sistema geomorfologico (fonte PTCP) (prot. 4194/12);
 - 3) Tav. 1.3a.1 Sistema Territoriale di area vasta - Politiche e vincoli (fonte PTCP) (prot. 10466/16);
 - 4) Tav. 1.3b Sistema Territoriale di area vasta - Politiche e vincoli (fonte PTCP e PTA) (prot. 4194/12);
 - 5) Tav. 1.4 Sistema Territoriale di area vasta - Carta di sintesi del piano territoriale di coordinamento PTCP (prot. 4194/12);
 - 6) Tav. 1.5a Sistema Territoriale - Area Vasta Lecce 2005-2015 - tavole allegate al Piano Strategico (prot. 4194/12);
 - 7) Tav. 1.5b Sistema Territoriale - Area Vasta Lecce 2005-2015 - tavole allegate al Piano Strategico (prot. 4194/12);
 - 8) Tav. 2.1 Sistema Territoriale Locale - Carta uso del suolo (prot. 4194/12);
 - 9) **Tav. 2.2a.b Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
 - 10) Tav. 2.2b Sistema Territoriale Locale - Patrimonio insediativo del paesaggio rurale - schede (prot. 4194/12);
 - 11) Tav. 2.3 Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse infrastrutturale (prot. 4194/12);
 - 12) **Tav. 2.4a Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse insediative "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
 - 13) Tav. 2.4b Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse insediative - centro storico (prot. 4194/12);
 - 14) Tav. 2.4c Sistema Territoriale Locale - Carta delle risorse insediative: servizi esistenti - bilancio di dotazione (prot. 4194/12);
 - 15) **Tav. 2.5a Sistema Territoriale Locale - Il PUTT/P vigente - Ambiti Territoriali Estesi - Ambiti Territoriali Distinti "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
 - 16) **Tav. 2.5a/bis Previsioni strutturali: Perimetro delle aree escluse "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**
 - 17) **Tav. 2.5b Sistema territoriale locale: Il PUTT/P Adeguamento PPTR art. 100 N.T.A. - Ambiti territoriali estesi, Ambiti territoriali distinti "adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";**

- 18) Tav. 2.6b Sistema Territoriale - Carta idrogeomorfologica (prot. 1114/15);
- 19) Tav. 2.7b.b1 Sistema territoriale - Carta delle sensibilità - Pericolosità idraulica e geomorfologica PAI (Autorità di Bacino della Puglia) (prot. 2016/15);
- 20) Tav. 3.0b Previsioni strutturali - Strumentazione urbanistica vigente - PRG - Bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica (prot. 1114/15);
- 21) **Tav. 4.1b.1 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti strutturali**
"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";
- 22) Tav. 4.2b Quadri interpretativi - Carta dei contesti (prot. 1114/15);
- 23) **Tav. 5.1b Previsioni strutturali - PUG/S: Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche**
"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";
- 24) Tav. 5.2 Previsioni strutturali - PUG/S: Carta dell'armatura infrastrutturale e dei servizi (prot. 4194/12);
- 25) **Tav. 5.3b.a.1 Previsioni strutturali - PUG/S: Carta dei contesti**
"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";
- 26) **Tav. 6.0b.1 PUG/P: Carta delle previsioni programmatiche**
"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";
- 27) **Tav. 6.1a Previsioni programmatiche - Modalità d'intervento nel Contesto CS del Nucleo Antico**
"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";
- 28) **Tav. 7.1 Norme Tecniche di Attuazione - Adeguato alla DCA n.3 del 30/09/16**
"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";
- 29) Tav. 8.1 Regolamento Edilizio (prot. 10466/16);
- 30) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - All. A Sintesi non Tecnica - adeguamento alle perimetrazioni PAI (prot. 7806/15);
- 31) Relazione - Adeguamento alle perimetrazioni PAI (prot. 1114/15);
- 32) **Relazione** *"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi"*
- 33) **Relazione integrativa - Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR**
"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";
- 34) **VAS - Sintesi non tecnica (maggio 2018)** *"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi";*
- 35) **VAS - Rapporto ambientale (maggio 2018)** *"adeguato ai rilievi regionali - Conferenza di Servizi".*

All'elenco sopra riportato si aggiungono gli elaborati di cui alle nota comunali prot. 9695 del 28/09/18, prot. 11068 del 23/10/18 e prot. 11055 del 25/10/18.

I predetti complessivi elaborati, prima della definitiva approvazione con delibera del Commissario ad Acta (con i poteri del Consiglio Comunale), ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della LR 20/2001, devono essere rettificati e/o integrati per gli aspetti in precedenza complessivamente puntualizzati e che per economia espositiva devono intendersi qui integralmente ripetuti.

- **DI ATTESTARE**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 e per le motivazioni e nei limiti e termini riportati nella relazione in premessa, la compatibilità del PUG del Comune di San Cesario di Lecce rispetto alla LR 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n.1328 del 03/08/2007.
- **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, la conformità del PUG del Comune di San Cesario di Lecce al PPTR approvato con DGR 176/2015;
- **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di San Cesario di Lecce ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MiBAC) e la Regione.
- **DI APPROVARE**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi in narrativa richiamate, le rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR ai sensi del

comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009 per le componenti in narrativa riportate, specificando che le stesse acquisiranno efficacia con l'approvazione del PUG;

- **DI ALLEGARE** al presente provvedimento i verbali della Conferenza di Servizi n.1 del 12/04/18, n.2 del 23/04/18, n.3 del 03/05/18 e n.4 del 09-10/05/18.
- **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere al recepimento dei suindicati aggiornamenti degli elaborati del PPTR; gli aggiornamenti saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it.
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 1 FACCIALE

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
(Provincia di Lecce)

PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Rilievi regionali. - DGR n.1260 del 28 luglio 2017.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 23 APRILE 2018
(seconda seduta)



Il Comune di San Cesario di Lecce, facendo seguito alla prima seduta di conferenza del 12/04/18, con propria nota prot. 3720 del 17/04/18 ha convocato la seconda seduta di conferenza per la data odierna (ed inoltre la terza seduta per la data del 03/05/18).

Ciò premesso, l'anno duemiladiciotto, il giorno ventitre del mese di aprile, alle ore 10,00, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n.52, sono presenti:

- A. per il Comune di San Cesario di Lecce:
1. Arch. Valentina Battaglini, Commissario ad acta;
 2. Ing. Antonio Castrignanò, RUP;
 3. Arch. Raffaele Guido, Progettista del PUG;
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 2. Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica;
 3. Geom. Emanuele Moretti, funzionario istruttore per gli aspetti urbanistici;
 4. Arch. Luigia Capurso, funzionaria istruttrice per gli aspetti paesaggistici;
- C. per il Ministero BACT:
1. Arch. Pietro Copani, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, sede di Lecce (giusta delega allegata).

L'Assessore regionale Alfonso Piscichio è assente per impegni istituzionali.

Preliminarmente si dà lettura, con commenti, del verbale n. 1 del 12/04/18.

Si procede alla trattazione puntuale dei rilievi regionali della DGR 1260/2017, non già esauriti nella precedente seduta, con le seguenti corrispondenti determinazioni della odierna CONFERENZA:

CAPO C) ASPETTI PAESAGGISTICI

Preliminarmente si dà atto che al fine di procedere alla conformità del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, l'A.C. consegna in Conferenza la bozza del documento "Relazione Integrativa Accertamento della Conformità del PUG al PPTR".

Territori costruiti e aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR
COMUNE

L'AC ha provveduto ad eliminare il perimetro dei territori costruiti dagli elaborati del PUG. Per quel che riguarda la perimetrazione delle aree escluse dalla tutela paesaggistica di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004, l'A.C. si impegna ad integrare gli elaborati con quanto richiesto.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare

**Norme Tecniche di Attuazione****COMUNE**

L'A.C. ha aggiornato le NTA come prescritto nella DGR 1260/2017 sottoponendo alla Conferenza una bozza del testo aggiornato.

2250

MINISTERO

Il funzionario del Ministero propone alcune limitate integrazioni relative agli aspetti di tutela paesaggistica.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Beni diffusi del paesaggio agrario (art. 3.14 -NA del PUTT/P)**MINISTERO**

Con riferimento ai muri a secco, il funzionario della Soprintendenza aveva suggerito nella precedente seduta di integrare le NTA al fine di specificare che la disciplina di tutela si estenda a tutte le componenti ancorché non perimetrate nelle tavole.

COMUNE

L'A.C. ha aggiornato in tal senso le NTA.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Sistema della stratificazione storica**Zone archeologiche e Beni architettonici extraurbani (3.15-3.16 NTA PUTT/P)****COMUNE**

L'A.C. ha provveduto ad aggiornare l'art. 20 delle NTA distinguendo le testimonianze della stratificazione storica la cui area di rispetto è dimensionata della profondità costante di 100m , dalle ulteriori componenti tutelate dal PUG (pagghiare, casini, ville, chiese, edicole, aie, masserie ecc.) la cui area di rispetto è dimensionata della profondità di 50 m.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

COMUNE

Con riferimento alla nota prot.20292 del 27.10.2017 del Ministero, il Comune ha aggiornato la tavola 6.1a riportando come richiesto dallo stesso Ministero i beni vincolati con decreto, i beni tutelati per legge e gli spazi aperti urbani in centro storico.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Punti panoramici (3.18- NTA PUTT/P)**COMUNE**

L'A.C. propone di confermare la SP San Cesario-Cavallino come UCP strada a valenza paesaggistica. Per quel che riguarda la SP San Cesario-Lequile e la SP San Cesario-Lecce l'A.C. ritiene che i suddetti tracciati viari non presentano caratteristiche di rilevanza paesaggistica.

REGIONE

A seguito di approfondimenti d'ufficio la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ritiene di poter concordare con quanto proposto dall'A.C., in quanto dai tratti stradali della SP San Cesario-Lequile e SP San Cesario-Lecce, non è più possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano né paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, come definito all'art. 85 delle NTA del PPTR per gli UCP strade a valenza paesaggistica.

Pertanto si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR ai sensi del secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2001.

Si precisa che trattandosi di modifiche che riguardano gli ulteriori contesti paesaggistici ricorre la fattispecie di cui all'art. 104 co. 2 lett. c delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA**

La Conferenza prende atto e condivide.

Muretti a secco**RILIEVI PROVINCIALI DI CUI AL PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LECCE n. 64/2017**

Nella Tavola 2.2a.b (e nelle altre Tavv. 2.5b, 4.1b.1, 5.1.b) sono indicati, tra le risorse ambientali, i muretti a secco; gli stessi risultano in numero esiguo sia rispetto a quelli riportati nella tavole del PTCP (rivenienti dalla Cartografia Tecnica Provinciale numerica in scala 1:10.000 dell'anno 1998) sia rispetto a quelli riportati nella Carta Tecnica Regionale dell'anno 2006. Pertanto appare opportuno specificare che la norma a tutela dei muretti a secco di cui all'art. 17 delle NTA del PUG è da intendersi estesa a tutti i muretti a secco esistenti ancorché non cartografati.

COMUNE

L'A. C. dichiara di aver integrato le NTA come su precisato.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Invarianti di tipo ambientale, storico culturale e socio economiche**RILIEVI PROVINCIALI DI CUI AL PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LECCE n. 64/2017**

Nella Tav. 4.1b.1 è stato ricompreso tra l'elenco delle invarianti di tipo ambientale, storico culturale e socio economiche l'intero tessuto urbano del comune e tutti gli insediamenti produttivi. Appare necessario eliminare detta perimetrazione e sostituirla con la perimetrazione della città consolidata riportata nel PPTR.

COMUNE

L'A. C. si riserva di stralciare dalla Tav. 4.1b.1 il perimetro del "tessuto urbano". Inoltre l'A.C. ha riportato negli elaborati di piano il perimetro dell'UCP città consolidata come individuato dal PPTR.

REGIONE

In merito alla perimetrazione della città consolidata la Regione propone di valutare l'opportunità di individuare quale città consolidata il CS Contesto del nucleo antico e il CIS Contesto di interesse storico.

COMUNE

L'A. C. si riserva di fare un approfondimento in merito alla città consolidata.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Analisi degli ATE definiti dal PUG**RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014**

Dall'esame degli elaborati si evince che il Comune ha provveduto a riconfigurare gli ATE nelle tavv. 2.5b e 5.1b, rispetto a quanto indicato nelle tavole tematiche originarie del PUTT/P.

Il PUG/S individua i seguenti Ambiti Territoriali Estesi:

- ATE "D", che, ai sensi del PUTT/P, identifica un "valore relativo" ad Ovest del nucleo abitato.
- ATE "E" che ai sensi del PUTT/P, identifica un "valore normale", nella restante parte del territorio comunale.

Si prende atto di quanto operato dal Comune.

REGIONE

La Regione precisa che ai sensi del comma 8 dell'art. 106 delle NTA del PPTR "sino all'adeguamento degli atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione al PPTR e agli adempimenti di cui all'art 99 delle NTA

[Handwritten signatures and initials]



del PPTR perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/P, al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti che si riferiscono esplicitamente agli ATE del PUTT"

Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014

Il CU 10 "Contesto della insediatività distributiva e direzionale" e il CU12 "Attrezzature per lo sport e tempo libero", interferiscono con l'area di rispetto del bosco riportato tra le invarianti strutturali del PUG/S.

E' necessario chiarire i livelli di compatibilità della suddetta componente individuata come invariante con le previsioni insediative di PUG.

COMUNE

Il Comune si riserva di fare un approfondimento in merito all'effettiva utilizzazione dell'indice territoriale previsto dal PUG nei Contesti CU10 e CU12.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014

Il CU 5 "Frangere Urbane" interferisce con l'area di pertinenza e l'area annessa di una segnalazione architettonica (cod. 06 dell'elab. 2.2b).

E' necessario chiarire i livelli di compatibilità della suddetta componente individuata come invariante con le previsioni insediative di PUG.

COMUNE

L'A.C. si riserva di integrare l'art. 88 ai fini della tutela dell'area di pertinenza e dell'area annessa della suddetta segnalazione architettonica (cod. 06 dell'elab. 2.2b).

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014

Con riferimento al CR6 "Contesto rurale della residenzialità sparsa" il PUG/S prevede un indice di fabbricabilità fondiaria di 0,1 mc/mq pur essendo un contesto rurale.

Il contesto comprende gli ambiti del territorio comunale costituiti originariamente da giardini e ville suburbane, venutesi a configurare, nell'ambito generale dell'espansione urbana come zone e nuclei di tipologie residenziali rare, con giardini.

Si ritiene opportuno rivedere tale previsione insediativa puntando alla riqualificazione ambientale e paesaggistica del suddetto contesto piuttosto che ad interventi di completamento anche al fine di preservare la esigua dimensione agricola del territorio comunale di San Cesario e contenere il consumo di suolo.

COMUNE

Il Comune si riserva di fare un approfondimento in relazione alle previsioni del vigente PRG.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014

Si evidenzia, inoltre, che le previsioni insediative dei Contesti localizzati lungo la SP 362 per Lecce (CU5, CU9, CU10, CU11) non appaiono del tutto coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del PPTR contenuti nella scheda d'ambito del Tavoliere Salentino (elab. 5 del PPTR Ambito 10).

Gli obiettivi nonché la normativa d'uso contenuta nella sezione C della Scheda d'Ambito del Tavoliere Salentino prevedono, infatti, la salvaguardia dei varchi inedificati lungo gli assi lineari infrastrutturali, in particolare lungo il sistema a corona aperta di Lecce nonché la salvaguardia della struttura "stellare" e della continuità delle relazioni visive e funzionali tra Lecce e i centri della prima corona, da ottenersi evitando trasformazioni territoriali (ad esempio nuove infrastrutture) che compromettano o alterino il sistema stradale a raggiera che collega Lecce ai centri della prima corona, ed evitando nuovi fenomeni di saldatura lungo le radiali.

Si ritiene opportuno, dunque, valutare un ridimensionamento di detti contesti e/o prevedere per essi delle specifiche norme finalizzate ad evitare la saldatura dell'edificato e a garantire coerentemente con il PPTR la

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



permanenza di varchi ineditati che assumano valore da un punto di vista, agricolo, paesaggistico ed ambientale.

COMUNE

Il Comune propone di integrare la normativa dei suddetti Contesti al fine garantire il permanere dei varchi ineditati che assumono valore da un punto di vista, agricolo, paesaggistico ed ambientale ed evitare la saldatura dell'edificato lungo la SP San Cesario-Lecce.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

CAPO D) ASPETTI URBANISTICI

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

(d7) Si ritiene che, attesi i contenuti normativi, debbano rientrare nelle previsioni strutturali del PUG: la Parte Prima "Principi, direttive e obiettivi generali" e la Parte Quarta "Norme finali".

COMUNE

Il Comune si adegua.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare il testo finale.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

(d8) Nel merito puntuale dei contenuti dispositivi delle NTA si osserva quanto appresso (si riportano in grassetto le integrazioni o sostituzioni testuali suggerite):

- **Art. 6 "Definizioni"**
Le presenti definizioni -ed inoltre, laddove occorrente, il testo complessivo delle NTA del PUG- vanno adeguate ed integrate in conformità alle DDGR 648 e 554/2017 ed alla LR 11/2017, recanti disposizioni in materia di "regolamento edilizio tipo (RET)" e di "definizioni uniformi".
- **Art. 15 (in coda) ed Art. 111 "Varianti al PUG"**
I presenti articoli vanno integrati alla luce delle sopravvenute disposizioni della LR 5/2010 (art. 16) e della LR 28/2016 (art. 4).
- **Art. 16 "Recepimento del PUTT" ed Artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 35**
Per i presenti articoli si rinvia ai contenuti del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi del sopravvenuto PPTR.
- **Art. 30 "Interventi consentiti in area rurale"**
*Al punto "c)" si suggerisce la seguente integrazione:
"c) interventi di nuova costruzione o di ampliamento di costruzioni preesistenti, da destinare a residenza, a titolo gratuito o a titolo oneroso secondo la normativa regionale e nazionale di riferimento, **comunque sempre in funzione della conduzione del fondo**".*
- **Artt. 37 e 70 (CR3), 38 e 71 (CR4), 39 e 72 (CR5), 40 e 73 (CR6) - contesti rurali**
In tutti i presenti articoli si suggerisce che la "superficie minima di intervento" non debba essere inferiore a mq 10.000; quanto innanzi, coerentemente con la disciplina del PRG previgente per le zone agricole ed al fine di evitare eccessivi frazionamenti e snaturamenti dei contesti rurali in questione e di salvaguardarne la destinazione essenzialmente produttiva primaria.
- **Art. 38 (CR4) - contesto rurale con marginalizzazione dell'attività agricola**
Nel presente articolo si suggerisce che il dispositivo riferito puntualmente al terreno identificato con "F.1 part. 39-41" debba essere depennato, in quanto di carattere e di interesse esclusivo; la valutazione specifica di una eventuale ipotesi progettuale di intervento di natura ricettiva su detto terreno e sugli edifici esistenti non può che essere operata nell'ambito di un idoneo procedimento tecnico-amministrativo (per esempio tramite SUAP).
- **Art. 72 (CR5) - contesto rurale periurbano**

[Handwritten signatures and initials: P, BL, N, B, H]



Nel presente articolo l'indice di fabbricabilità fondiario va uniformato a quanto fissato, ~~per il~~ medesimo contesto CR5, all'art. 39 (mc/mq 0,03 massimo).

- Art. 40 e Art. 73 (CR6) - contesto rurale della residenzialità sparsa
Nei presenti articoli si suggerisce la seguente integrazione: "l'indice di fabbricabilità fondiario non deve superare mc/mq 0,10, di cui mc/mq 0,03 massimo per la residenza".
- Art. 74 (CS) - nucleo antico
Nel presente articolo (e seguenti) non si rinvia la disciplina corrispondente alla "Zona centrale urbana di salvaguardia ambientale" ricompresa nell'ambito della perimetrazione del centro storico, così individuata e denominata nella tavola 6.1 a cui si fa riferimento nella normativa del contesto del nucleo antico.
- Art. 83 (CU1) - contesto urbano
Nel presente articolo, per gli interventi di nuova costruzione ed ampliamenti si suggerisce di riportare l'altezza massima a ml 11,00 come da PRG previgente, ed inoltre di fissare la distanza minima assoluta di ml 10,00 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, ai sensi dell'art. 9 del DM 1444/1968, e di conseguenza la distanza minima dai confini di ml 5,00.
- Art. 84 (CU2) - contesto urbano
Nel presente articolo, per gli interventi di nuova costruzione ed ampliamenti si suggerisce di fissare la distanza minima assoluta di ml 10,00 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, ai sensi dell'art. 9 del DM 1444/1968, e di conseguenza la distanza minima dai confini di ml 5,00.
Inoltre, si rileva che in coda al medesimo articolo sono riportati alcuni diversi parametri "Per il contesto urbano CU2, Aria Sana", così denominato nel testo; al riguardo, al fine di evitare possibili incertezze in sede applicativa, si suggerisce che detto contesto venga individuato con propria e più specifica caratterizzazione, disciplina normativa e perimetrazione planimetrica.
- Art. 86 (CU3) - contesto urbano
Nel presente articolo si suggerisce di specificare gli estremi di approvazione dei piani esecutivi previgenti ai quali si fa rinvio.
- Art. 87 (CU4) - contesto urbano
Nel presente articolo si suggerisce di specificare gli estremi di approvazione dei piani esecutivi previgenti ai quali si fa rinvio.
- Art. 54 ed Art. 89 (CP1) - contesto produttivo
In calce ai presenti articoli si suggerisce la seguente integrazione, ai sensi dell'art. 5 del DM 1444/1968: "Gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione sono inoltre subordinati alla realizzazione e cessione degli spazi pubblici ai sensi dell'art. 5 del DM 1444/1968, punto 1 per le attività di carattere industriale ed assimilabili, punto 2 per le attività di carattere commerciale e direzionale che si intendono insediare."
- Art. 90 (CP2) - contesto produttivo
Nel presente articolo si suggerisce di specificare gli estremi di approvazione del PIP previgente al quale si fa rinvio.
- Art. 57 ed Art. 93 (CU8) - contesto della riqualificazione urbana
Trattandosi di un "contesto della riqualificazione urbana", a carattere prevalentemente produttivo e con possibilità di insediamento di residenze (stabilita in misura massima del 20% della volumetria), in calce ai presenti articoli si suggerisce la seguente integrazione, ai sensi del DM 1444/1968: "Il PUE deve prevedere la realizzazione e cessione degli spazi pubblici ai sensi del DM 1444/1968, nella misura prescritta dall'art. 5, punto 1 per le attività di carattere industriale ed assimilabili, punto 2 per le attività di carattere commerciale e direzionale, ed inoltre dall'art. 3 per le residenze che si intendono insediare."
- Art. 58 ed Art. 94 (CU9) - contesto ricettivo
Nei presenti articoli si suggerisce la seguente integrazione, ai sensi del DM 1444/1968: "Il PUE deve prevedere la realizzazione e cessione degli spazi pubblici ai sensi del DM 1444/1968, nella misura prescritta dall'art. 5, punto 2, dello stesso DM 1444/1968."
- Art. 100 (Attrezzature di interesse comune)
Nel presente articolo, circa il dispositivo normativo riferito puntualmente al "P.diL. n.48/11", si suggerisce che lo stesso debba essere integrato come segue:
"Per il predetto incremento volumetrico è prescritta l'elaborazione e l'approvazione di un nuovo PUE in conformità al PUG."

**COMUNE:**

Prende atto dei rilievi regionali, salvo che per gli articoli 30, 40-73, 83, 84 e 100 per i quali si impegna ad operare ulteriori accertamenti ed inoltre per quanto attiene al meccanismo perequativo nei comparti.

CONFERENZA:

Si riserva di verificare nel testo finale delle NTA l'esauriente recepimento dei rilievi regionali da parte del Comune.

Alle ore 14,00 i lavori della odierna CONFERENZA sono aggiornati per la prossima seduta già convocata per la data del 3 MAGGIO P.V., ORE 10,00, STESSO LUOGO.

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Antonio Castrignanò (RUP - Dirigente del Settore Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce), coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (della Sezione Urbanistica regionale) e dall'Arch. Luigia Capurso (della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale).

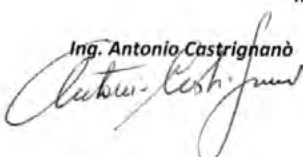
Sono allegati, in copia, al presente verbale:

1. delega prot. 7374 del 21/04/18 della Soprintendenza ABAP di Lecce;
2. Relazione Integrativa Accertamento della Conformità del PUG al PPTR – bozza del 23 aprile 2018.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

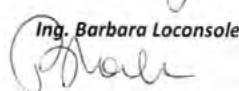
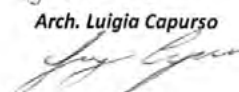
PER IL COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE:

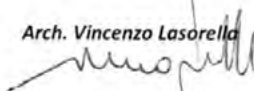
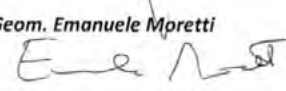
IL COMMISSARIO AD ACTA, ARCH. VALENTINA BATTAGLINI

Ing. Antonio Castrignanò


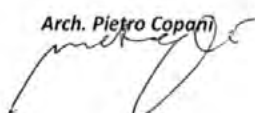
Arch. Raffaele Guido


PER LA REGIONE PUGLIA:

Ing. Barbara Loconsole

 Arch. Luigia Capurso


Arch. Vincenzo Lasorella

 Geom. Emanuele Moretti


PER IL MINISTERO BACT - SOPRINTENDENZA LECCE:

Arch. Pietro Copani


IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 1 FACCIALE

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
(Provincia di Lecce)

PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Rilievi regionali. - DGR
n.1260 del 28 luglio 2017.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 03 MAGGIO 2018
(terza seduta)



Il Comune di San Cesario di Lecce, facendo seguito alle precedenti sedute della conferenza (in data 12/04/18 e in data 23/04/18), con propria nota prot. 3720 del 17/04/18 ha convocato la terza seduta per la data odierna.

Ciò premesso, l'anno duemiladiciotto, il giorno tre del mese di maggio, alle ore 10,00, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n.52, sono presenti:

- A. per il Comune di San Cesario di Lecce:
1. Arch. Valentina Battaglini, Commissario ad acta;
 2. Ing. Antonio Castrignanò, RUP;
 3. Arch. Raffaele Guido, Progettista del PUG;
- B. per la Provincia di Lecce:
1. Dott.ssa Paola Mita, Vicepresidente della Provincia di Lecce (con delega del Presidente);
 2. Ing. Fernando Moschettini funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale;
- C. per la Regione Puglia:
1. Dott. Giuseppe Maestri, Dirigente della Sezione Urbanistica;
 2. Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 3. Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica;
 4. Geom. Emanuele Moretti, funzionario istruttore per gli aspetti urbanistici;
 5. Arch. Luigia Capurso, funzionaria istruttrice per gli aspetti paesaggistici;

L'Assessore regionale Alfonso Piscichio è assente per impegni istituzionali.

Si dà atto che con nota prot. 7933 del 02/05/18 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, sede di Lecce, ha preannunciato la propria assenza all'odierna conferenza.

Preliminarmente si dà lettura, con commenti, del verbale n.2 del 23/04/18.

Si procede alla trattazione puntuale dei rilievi regionali della DGR 1260/2017, non già esauriti nelle precedenti sedute, con le seguenti corrispondenti determinazioni della odierna CONFERENZA:

CAPO C) ASPETTI URBANISTICI

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

- Art. 30 "Interventi consentiti in area rurale"
Al punto "c)" si suggerisce la seguente integrazione:
"c) interventi di nuova costruzione o di ampliamento di costruzioni preesistenti, da destinare a residenza, a titolo gratuito o a titolo oneroso secondo la normativa regionale e nazionale di riferimento, comunque sempre in funzione della conduzione del fondo".

**COMUNE**

Propone, per semplicità espositiva, di condividere il rilievo regionale nei termini seguenti:

"c) interventi di nuova costruzione o di ampliamento di costruzioni preesistenti, da destinare a residenza, a titolo gratuito o a titolo oneroso secondo la normativa regionale e nazionale di riferimento, in funzione della conduzione del fondo".

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare nel testo finale delle NTA.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

- Art. 40 e Art. 73 (CR6) - contesto rurale della residenzialità sparsa
Nei presenti articoli si suggerisce la seguente integrazione: "l'indice di fabbricabilità fondiario non deve superare mc/mq 0,10, di cui mc/mq 0,03 massimo per la residenza".

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014

Si ritiene opportuno rivedere tale previsione insediativa puntando alla riqualificazione ambientale e paesaggistica del suddetto contesto piuttosto che ad interventi di completamento anche al fine di preservare la esigua dimensione agricola del territorio comunale di San Cesario e contenere il consumo di suolo.

COMUNE

Evidenzia che l'indice fondiario di mc/mq 0,10 interamente a destinazione residenziale e il lotto minimo di mq 5.000 rivengono dalla vigente pianificazione urbanistica generale comunale e sono riconfermati nel PUG e riproposti in questa sede.

REGIONE

La Sezione Urbanistica prende atto e puntualizza che, conseguentemente, il contesto CR6 in argomento va assimilato correttamente ad una zona omogenea di tipo "C" ex DM 1444/1968; in tal senso occorre rettificare la tabella di corrispondenza all'art. 113 delle NTA.

Inoltre evidenzia l'opportunità, in considerazione dell'ambiguità del graficismo riportato in particolare nella tavola "5.3b.a.1" del PUG, di omogeneizzare al circostante contesto CR6 la piccola area triangolare sita sulla strada provinciale per Cavallino.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede un'integrazione degli artt. 40 e 73 con riferimento all'introduzione di indirizzi e regole che orientino i progetti di trasformazione del Contesto CR6 verso criteri di sostenibilità ambientale e riqualificazione paesaggistica, prevedendo ad esempio il ricorso a tecniche bioclimatiche e forme di risparmio idrico ed energetico, nonché la salvaguardia e valorizzazione dei valori percettivi che si colgono dalla SP San Cesario Cavallino classificata come strada a valenza paesaggistica.

COMUNE

Condivide i suddetti rilievi regionali.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare negli elaborati finali del PUG.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

- Art. 83 (CU1) - contesto urbano
Nel presente articolo, per gli interventi di nuova costruzione ed ampliamenti si suggerisce di riportare l'altezza massima a ml 11,00 come da PRG previgente, ed inoltre di fissare la distanza minima assoluta di ml 10,00 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, ai sensi dell'art. 9 del DM 1444/1968, e di conseguenza la distanza minima dai confini di ml 5,00.

COMUNE

Condivide i suddetti rilievi regionali.

**CONFERENZA**

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare nel testo finale delle NTA.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

- Art. 84 (CU2) - contesto urbano

Nel presente articolo, per gli interventi di nuova costruzione ed ampliamenti si suggerisce di fissare la distanza minima assoluta di ml 10,00 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, ai sensi dell'art. 9 del DM 1444/1968, e di conseguenza la distanza minima dai confini di ml 5,00.

Inoltre, si rileva che in coda al medesimo articolo sono riportati alcuni diversi parametri "Per il contesto urbano CU2, Aria Sana", così denominato nel testo; al riguardo, al fine di evitare possibili incertezze in sede applicativa, si suggerisce che detto contesto venga individuato con propria e più specifica caratterizzazione, disciplina normativa e perimetrazione planimetrica.

COMUNE

Condivide i suddetti rilievi regionali.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare nel testo finale delle NTA.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

- Art. 100 (Attrezzature di interesse comune)

Nel presente articolo, circa il dispositivo normativo riferito puntualmente al "P.d.L. n.48/11", si suggerisce che lo stesso debba essere integrato come segue:

"Per il predetto incremento volumetrico è prescritta l'elaborazione e l'approvazione di un nuovo PUE in conformità al PUG."

COMUNE

Condivide i suddetti rilievi regionali.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare nel testo finale delle NTA.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

(d4) Per quanto attiene alle aree a standard ex art. 3 del DM 1444/1968 di nuova previsione, è necessaria l'esplicitazione delle modalità di acquisizione e realizzazione delle opere e servizi, tutte necessariamente attraverso la perimetrazione di comparti perequativi e correlata normazione degli stessi.

COMUNE

Con riguardo al suddetto rilievo regionale, nel verbale n.1 si è già specificato che l'attuazione e l'acquisizione delle aree a servizi sono incluse nei comparti perequativi attuativi e normate nei relativi articoli delle NTA, che comunque fanno riferimento a quanto disposto dalla normativa regionale e nazionale in materia.

In particolare l'art. 9 delle NTA - Parte II PUG/Strutturale disciplina il meccanismo perequativo, stabilendo che la perequazione urbanistica è obbligatoria nelle aree la cui attuazione è disciplinata attraverso PUE di trasformazione (ed inoltre nelle aree soggette a condizioni di rischio e di pericolosità per le quali si prevede la delocalizzazione delle volumetrie), con attribuzione di eguali diritti edificatori ai proprietari delle aree comprese in uno stesso comparto.

I contesti insediativi a carattere residenziale o produttivo sottoposti dal PUG a PUE di trasformazione sono elencati all'art. 26 delle NTA; nella relativa specifica normativa (art. 91: CU6; art. 92: CU7; art. 94: CU9; art. 95: CU10) è prescritta esplicitamente l'applicazione dei principi e disposizioni perequative.

Ciò premesso, al fine di meglio chiarire la disciplina attuativa dei predetti comparti di trasformazione si propone di inserire nei citati articoli delle NTA (art. 91: CU6; art. 92: CU7; art. 94: CU9; art. 95: CU10) la seguente integrazione:

"L'applicazione dei principi e delle disposizioni perequative avviene nell'ambito dei dimensionamenti stabiliti dal PUG, indicati nella tavola "6.0b1", rispetto ai quali non devono comportare incrementi dei pesi insediativi prefissati per ognuno dei comparti; segnatamente, gli indici di trasformazione territoriale si applicano alle superfici tabellate."

[Handwritten signatures and initials on the right margin of the page]

**CONFERENZA**

La Conferenza condivide e si riserva di verificare nel testo finale delle NTA.

ART. 92 DELLE NTA - CONTESTO CU7 LOC. "ARIA SANA"**COMUNE**

Con riferimento all'art. 92, ancorché non oggetto di rilievi regionali nella DGR 1260/2017, il Comune evidenzia la sussistenza di una incongruenza di carattere tecnico tra altezza massima consentita, pari a ml 11,00, e numero massimo di piani, pari a otto.

Propone pertanto, in considerazione delle caratteristiche del tessuto urbano interessato, di rendere coerenti tra loro i predetti parametri tecnici e di omogeneizzarli al limitrofo e analogo -per tipologie edilizie ed urbanizzazioni- contesto insediativo CU2 (art. 84), fissando l'altezza massima a ml 16,00 ed il numero massimo di piani fuori terra a cinque.

CONFERENZA

La Conferenza condivide e si riserva di verificare nel testo finale delle NTA.

ART. 105 DELLE NTA - CONTESTO CU12 IN PROSSIMITA' DEL DEPURATORE**REGIONE**

La Sezione Urbanistica evidenzia che, in relazione alla presenza del bosco e annessa fascia di rispetto, risulta di massima incompatibile in quanto eccessivo il carico insediativo previsto dal PUG nella misura di mc/mq 0,80; chiede pertanto che detto indice sia ridimensionato, allo scopo di rendere concretamente realizzabile l'insediamento ipotizzato, evitando in ogni caso l'interessamento della superficie boscata e annessa fascia di rispetto.

COMUNE

Prende atto e propone, solo per la maglia in questione, di limitare l'indice massimo di trasformazione di trasformazione territoriale a mc/mq 0,20 (riportandolo pertanto alle previsioni del PUG originariamente adottato).

CONFERENZA

La Conferenza condivide e si riserva di verificare nel testo finale delle NTA.

CAPO D) ASPETTI PAESAGGISTICI

Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014

Il CU 10 "Contesto della insediatività distributiva e direzionale" e il CU12 "Attrezzature per lo sport e tempo libero", interferiscono con l'area di rispetto del bosco riportato tra le invarianti strutturali del PUG/S.

E' necessario chiarire i livelli di compatibilità della suddetta componente individuata come invariante con le previsioni insediative di PUG.

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione condivide la proposta su esposta dal Comune di limitare, per la maglia del CU12 prossima al depuratore, l'indice massimo di trasformazione territoriale a mc/mq 0,20 e al fine di garantire la tutela della fascia di rispetto del bosco chiede per quanto riguarda il Contesto CU10 un'integrazione normativa che precisi i criteri per la compatibilità della suddetta componente paesaggistica con la previsione insediativa.

COMUNE

Il Comune condivide e si riserva di produrre il suddetto aggiornamento normativo.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014

Il CU 5 "Frangere Urbane" interferisce con l'area di pertinenza e l'area annessa di una segnalazione architettonica. (cod. 06 dell'elab. 2.2b).

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the name 'M. M.' and several illegible signatures.



E' necessario chiarire i livelli di compatibilità della suddetta componente individuata come invariante con le previsioni insediative di PUG.

COMUNE

L'A.C. si riserva di integrare l'art. 88 ai fini della tutela dell'area di pertinenza e dell'area annessa della suddetta segnalazione architettonica(cod. 06 dell'elab. 2.2b).

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 681/2014

Si evidenzia, inoltre, che le previsioni insediative dei Contesti localizzati lungo la SP 362 per Lecce (CU5, CU9, CU10, CU11) non appaiono del tutto coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del PPTR contenuti nella scheda d'ambito del Tavoliere Salentino (elab. 5 del PPTR Ambito 10).

Gli obiettivi nonché la normativa d'uso contenuta nella sezione C della Scheda d'Ambito del Tavoliere Salentino prevedono, infatti, la salvaguardia dei varchi ineditati lungo gli assi lineari infrastrutturali, in particolare lungo il sistema a corona aperta di Lecce nonché la salvaguardia della struttura "stellare" e della continuità delle relazioni visive e funzionali tra Lecce e i centri della prima corona, da ottenersi evitando trasformazioni territoriali (ad esempio nuove infrastrutture) che compromettano o alterino il sistema stradale a raggiera che collega Lecce ai centri della prima corona, ed evitando nuovi fenomeni di saldatura lungo le radiali.

Si ritiene opportuno, dunque, valutare un ridimensionamento di detti contesti e/o prevedere per essi delle specifiche norme finalizzate ad evitare la saldatura dell'edificato e a garantire coerentemente con il PPTR la permanenza di varchi ineditati che assumano valore da un punto di vista, agricolo, paesaggistico ed ambientale.

COMUNE

Il Comune ha provveduto ad aggiornare la normativa dei Contesti CU 9 e CU10 al fine di salvaguardare dei varchi ineditati ed impedire la saldatura dell'edificato.

Per quanto riguarda invece, i Contesti CU 5 e CU 11 non ha ritenuto opportuno un tale aggiornamento in quanto detti contesti risultano già in gran parte trasformati e la presenza di manufatti esistenti non consentirebbe l'apertura di varchi e di visuali verso il territorio agricolo circostante.

REGIONE

La Regione prende atto e condivide tuttavia propone di precisare nella normativa relativa ai Contesti CU 9 e CU 10 che i suddetti varchi ineditati dovranno avere una larghezza minima di 10 m ed essere utilizzati come aree verdi attrezzate.

CONFERENZA

La Conferenza condivide e si riserva di verificare.

Norme Tecniche di Attuazione

REGIONE

Con riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione la Regione, avendo preso visione del testo aggiornato dal Comune in ottemperanza a quanto prescritto nella DGR 1260/2017, precisa alcune rettifiche e/o integrazioni relative agli aspetti paesaggistici.

Preliminarmente si evidenzia che avendo il Comune proposto di coordinare la procedura di compatibilità al DRAG con la procedura di conformità al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario eliminare dal testo normativo ogni riferimento alla disciplina del PUTT/P e si ritiene invece necessario riportare il regime di tutela previsto dal PPTR per gli UCP presenti nel territorio di San Cesario di Lecce.

Inoltre l'art. 14. delle NTA dovrà essere integrato con l'elenco aggiornato delle invariante paesistico ambientali e storico-culturali distinguendo con la sigla UCP le componenti che trovano corrispondenza con gli UCP del PPTR dalle ulteriori componenti tutelate dal PUG.

Si riportano di seguito le invariante con la relativa norma di riferimento:

Invariante paesistico ambientali:

- Ciglio di scarpata- area annessa. Per quanto riguarda la suddetta componente manca nel testo delle NTA una specifica disciplina di tutela che pertanto dovrà essere inserita.
- UCP Area di rispetto del bosco artt. 60-63 delle NTA del PPTR
- Muri a secco e alberature stradali- Art. 17 delle NTA del PUG

Invariante storico culturali

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including 'M. C.', 'P. P.', 'R. P.', and 'S. C.'.



- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa, siti storico-culturali, artt. 77 e 81 delle NTA del PPTR
- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa, area a rischio archeologico, artt. 77 e 81 delle NTA del PPTR
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative, artt. 77 e 82 delle NTA del PPTR
- Beni architettonici del territorio rurale art. 20 delle NTA del PUG
- UCP Città consolidata, art. 77 delle NTA del PPTR
- UCP Strada a valenza paesaggistica, artt. 86 e 88 delle NTA del PPTR.

COMUNE

Il Comune si impegna ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare

Territori costruiti e aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR**COMUNE**

L'AC ha sottoposto alla Conferenza la documentazione relativa al Programma di Fabbricazione vigente al 1985, utile alla individuazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004 riservandosi nella prossima seduta di produrre un elaborato specifico con la suddetta perimetrazione come previsto dall'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare

Città Consolidata**COMUNE**

L'A. C. ha provveduto a perimetrare la città consolidata comprendendo il CS Contesto del nucleo antico e il CIS Contesto di interesse storico

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle ore 14,00 i lavori della odierna CONFERENZA sono aggiornati per la prossima seduta alle date del NOVE E DEL DIECI MAGGIO P.V., ORE 10,00, STESSO LUOGO, previa formalizzazione da parte del Comune.

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Antonio Castrignanò (RUP - Dirigente del Settore Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce), coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (della Sezione Urbanistica regionale) e dall'Arch. Luigia Capurso (della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale).

Sono allegati al presente verbale:

1. delega prot. 23442 del 18/04/18 del Presidente della Provincia di Lecce;
2. comunicazione prot. 7933 del 02/05/18 della Soprintendenza di Lecce.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

PER IL COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE:

IL COMMISSARIO AD ACTA, ARCH. VALENTINA BATTAGLINI

Ing. Antonio Castrignanò

Arch. Raffaele Guido



PER LA PROVINCIA DI LECCE:

Vicepresidente Mita Paola

Ing. Barbara Loconsole

Arch. Luigia Capurso

PER LA REGIONE PUGLIA:

Dott. Giuseppe Maestri

Ing. Fernando Moschettini

Arch. Vincenzo Lasorella

Geom. Emanuele Moretti

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 6...PACCIATE

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
(Provincia di Lecce)

PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Rilievi regionali. - DGR
n.1260 del 28 luglio 2017.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 9 e 10 MAGGIO 2018
(quarta seduta - conclusiva)



Il Comune di San Cesario di Lecce, facendo seguito alle precedenti sedute della conferenza (alle date del 12/04/18, del 23/04/18 e del 03/05/18), con propria nota prot. 4350 del 04/05/18 ha convocato la quarta seduta -conclusiva- per le date del 9 e del 10 mese corrente.

Ciò premesso, l'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno NOVE del mese di MAGGIO, alle ore 10,00, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n.52, sono presenti:

- A. per il Comune di San Cesario di Lecce:
1. Arch. Valentina Battaglini, Commissario ad acta;
 2. Ing. Antonio Castrignanò, RUP;
 3. Arch. Raffaele Guido, Progettista del PUG;
- B. per la Regione Puglia:
1. Prof. Alfonso Piscichio, Assessore alla Pianificazione Territoriale;
 2. Dott. Giuseppe Maestri, Dirigente della Sezione Urbanistica;
 3. Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 4. Geom. Emanuele Moretti, funzionario istruttore per gli aspetti urbanistici;
 5. Arch. Luigia Capurso, funzionaria istruttrice per gli aspetti paesaggistici;
- C. per il Ministero BACT:
1. Arch. Antonio Zunno, funzionario del Segretariato regionale (con delega del Segretario Generale).

Si dà atto che è pervenuta la nota prot. 8402 del 08/05/18 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Lecce, con rilievi.

Preliminarmente si dà lettura, con commenti, del verbale n.3 del 03/05/18.

Si procede alla trattazione puntuale dei rilievi regionali della DGR 1260/2017, non già esauriti nelle precedenti sedute, con le seguenti corrispondenti determinazioni della odierna CONFERENZA:

ASPETTI URBANISTICI
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)

REGIONE:

Al fine di chiarire e meglio esplicitare i contenuti dispositivi delle NTA del PUG, si suggerisce l'inserimento della seguente puntualizzazione in calce all'art. 28 - Contesti territoriali e urbani:

"Gli indici di fabbricabilità territoriali e fondiari, le dotazioni di standard ai sensi del DM 1444/1968 e lo strumento di attuazione prescritti per ognuno dei contesti costituiscono contenuti strutturali del PUG."

COMUNE

Condivide e fa proprio il suggerimento regionale.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare negli elaborati finali del PUG.

Handwritten signatures and initials: a, 1, Ma, by, AB, G, BT, etc.



ASPETTI PAESAGGISTICI

Si procede alla discussione degli aspetti relativi alla conformità del PUG al PPTR analizzando le problematiche relative alle invarianti paesaggistiche e alla disciplina di tutela per esse prevista dal Piano, condividendo con il rappresentante del Segretariato regionale del Mibact quanto riferito nella suddetta nota 8402 del 08/05/18 trasmessa dalla Soprintendenza nonché i rilievi regionali di cui alla DGR 1260/2017 e gli aggiornamenti del PUG ad esito delle precedenti sedute di Conferenza; il tutto come dettagliato nel proseguito del presente verbale.

Alle ore 12,00 si allontanano, per impegni istituzionali e d'ufficio, l'Assessore Pisicchio e l'Arch. Zunno.

Si continua con le analisi degli aspetti paesaggistici

Alle ore 13,15 i lavori della conferenza sono sospesi e riprendono alle ore 10,30 del successivo giorno DIECI MAGGIO, con l'intervento – inoltre – di:

- Architetto Pietro Copani (Soprintendenza),
- Geologa Silvia Ciurlia (Consulente VAS del Comune di San Cesario)
- Prof. Alfonso Pisicchio Assessore regionale alla pianificazione regionale
- Arch. Vincenzo Lasorella Dirigente del servizio strumentazione urbanistica
- Ing. Fernando Moschettini Funzionario del servizio pianificazione territoriale della Provincia di Lecce
- Dott.ssa Paola Mita, Vicepresidente della Provincia di Lecce (con delega del Presidente)

Non è presente il Dott. Giuseppe Maestri, Dirigente della Sezione Urbanistica, per sopravvenuto impegno d'ufficio.

ASPETTI PAESAGGISTICI

MINISTERO

Il Ministero a seguito di un incontro tecnico tenutosi con il progettista del piano in data 07.05.2018 presso gli uffici della Soprintendenza ed esaminati gli elaborati tecnici aggiornati chiede che siano verificati i seguenti aspetti:

1. è necessario verificare la consistenza dell'UCP "strade a valenza paesaggistica", poiché risulta riportata solo la strada in direzione di Cavallino (S.P. 10), mentre risultano non individuate le strade in direzione di Lecce (S.P. 362) e Lequile;
2. è necessario accertarsi della consistenza dell'area di rispetto cimiteriale, che risulta "ritagliata" in corrispondenza della S.P. 10 San Cesario-Cavallino, rispetto a quella già esistente ai sensi dello strumento urbanistico previgente;
3. il perimetro dell'UCP "città consolidata", riportato dagli elaborati del PPTR sulla cartografia di base degli elaborati di Piano, deve essere adeguato a quest'ultima (v. tav. 5.1b);
4. con riferimento all'area a rischio archeologico in corrispondenza di Villa Carnevale, si ritiene necessario assegnare un buffer di 200 metri al sito, con le previsioni di cui all'art. 47* delle N.T.A., in assenza degli approfondimenti richiesti e fino alla redazione di apposita carta del rischio archeologico;
5. a seguito di consultazione del Catasto d'impianto, si è riscontrato che la parte originaria del complesso cimiteriale si può far risalire almeno alla fine del XIX secolo, quindi assoggettata alla tutela "ope legis" per il combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; di conseguenza, è necessario che anche tale bene (la parte originaria dell'area cimiteriale) sia individuato tra i beni "monumentali" e inserito nel relativo elenco compreso nelle N.T.A.;
6. è necessario adeguare il buffer del bene individuato con il n. 24 alle dimensioni previste dalle N.T.A. (v. tav. 5.1b).

COMUNE

Relativamente ai quesiti posti dal Ministero l'A.C. precisa quanto di seguito rappresentato:

an

2



1. Le strade in direzione di Lecce (S.P. 362) e Lequile, come condiviso nella seconda seduta di conferenza, non presentano caratteristiche di rilevanza paesaggistica in quanto non è più possibile cogliere da tali assi viari la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano come definito dall'art.85 delle NTA del PPTR per gli UCP "Strada a valenza paesaggistica". Pertanto, si propone di classificare come UCP "Strade a valenza paesaggistica" la sola strada San Cesario - Cavallino.
2. La consistenza dell'area di rispetto cimiteriale "ritagliata" ed attestata in corrispondenza della S.P. 10 San Cesario-Cavallino è conforme all'art. 28 della Legge n.166/2002, che consente l'attuazione di un intervento urbanistico purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie; nella fattispecie puntuale si tratta della zona E4 già prevista dal previgente PRG e riconfermata dal PUG come contesto Cr6.
Dal punto di vista paesaggistico si evidenzia che la SP 10 presenta già misure di tutela in quanto confermata come UCP "Strada a valenza paesaggistica".
3. L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad aggiornare il perimetro della città consolidata sugli elaborati grafici come indicato dalla Soprintendenza.
4. L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad aggiornare gli elaborati grafici riportando un buffer di 200 m in corrispondenza dell'area di rischio archeologico di Villa Carnevale.
5. L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad inserire tra i beni monumentali l'area cimiteriale di impianto originario.
6. Relativamente ai beni architettonici extraurbani l'A.C. chiarisce che il PUG individua tra le invarianti le seguenti componenti:
 - UCP Testimonianze della stratificazione insediativa- siti storico culturali disciplinati dall' art 16.2 delle NTA del PUG
 - UCP aree di rispetto delle componenti culturali insediative disciplinate dall'art. 16.4 delle NTA del PUG. Si precisa che le suddette componenti sono dimensionate della profondità costante di 50 m ad eccezione del Giardino Sansonetti, la cui area di rispetto prevista dal PUG è di 100m;
 - UCP Testimonianze della stratificazione insediativa - area a rischio archeologico (villa Carnevale) disciplinata dall' art. 16.3 delle NTA del PUG;
 - Beni architettonici del territorio rurale disciplinati dall'art. 20 delle NTA del PUG.

REGIONE E MINISTERO

Il Mibact e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prendono atto di quanto prospettato dall'amministrazione comunale e condividono.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della Legge 20/2009, al fine di aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente agli UCP: città consolidata, Testimonianze delle stratificazione insediativa, aree di rispetto delle componenti culturali insediative, strade a valenza paesaggistica.

Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG

CU 10 e CU 12

COMUNE

Per la maglia del CU12 prossima al depuratore il Comune ha provveduto ad aggiornare l'art. 105 prevedendo un indice massimo di trasformazione territoriale pari a mc/mq 0,20 al fine di garantire la tutela della fascia di rispetto del bosco.

Per quanto riguarda il CU 10 l'Amministrazione ha provveduto ad aggiornare l'art.59 precisando che la volumetria insediabile dovrà essere localizzata al di fuori dell'area di rispetto del bosco.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

Qu

out
 Mu u by for of B

**CU 5****COMUNE**

Relativamente all' interferenza tra il CU 5 e l'area annessa di una segnalazione architettonica. (cod. 06 dell'elab. 2.2b), l'A.C. ha provveduto ad aggiornare l'art. 53 come richiesto.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide

CU 9 e CU 10**COMUNE**

In merito ai Contesti localizzati lungo la SP 362 per Lecce il Comune ha provveduto ad aggiornare la normativa dei Contesti CU 9 e CU10 al fine di salvaguardare i varchi ineditati ed impedire la saldatura dell'edificato stabilendo che: " il PUE in detto contesto, al fine di evitare la saldatura dell'edificato e garantire, coerentemente con il PPTR, la permanenza dei varchi ineditati, dovrà prevedere appositi ed adeguati spazi di correlazione visiva tra l'asse stradale (SP Lecce - San Cesario) ed il contesto rurale posteriore. I suddetti varchi ineditati dovranno avere una larghezza minima di 10,00 m ed essere utilizzati come verde attrezzato ".

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

CR 6**COMUNE**

Per quanto riguarda la richiesta regionale di integrazione degli artt. 40 e 73 con riferimento all'introduzione di indirizzi e regole che orientino i progetti di trasformazione del Contesto CR6 verso criteri di sostenibilità ambientale e riqualificazione paesaggistica l'A.C dichiara che ha provveduto in tal senso ad aggiornare la normativa.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Norme Tecniche di Attuazione**COMUNE**

Il Comune ha provveduto ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione come condiviso nella precedente seduta in merito alle invarianti di natura paesaggistica in conformità con le NTA del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Aree di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004**COMUNE**

L'A.C. ha proposto nella tav. 2.5a bis la perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004 consistenti nelle zone tipizzate A e B dal Programma di Fabbricazione vigente al 1985. Inoltre, l'A.C. consegna in conferenza uno stralcio in copia della tavola di zonizzazione del P.d.F.

REGIONE e MINISTERO

La Regione e il Ministero prendono atto e condividono la suddetta perimetrazione.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PPTR

Avendo la Conferenza nel presente e nei precedenti verbali già puntualmente accertata la compatibilità del PUG con il PUTT/P, il Comune, richiamato l'art. 100 delle NTA del PPTR, **accerta e dichiara la conformità del PUG** come modificato ed integrato dalla conferenza nel presente e nei precedenti verbali, **al PPTR**.

Qu

Accerto
M. C. P. M.

J B

slb
Pey
M
P
P
P
P



La Regione e il Ministero, visto anche l'elaborato denominato "Relazione integrativa. Accertamento della Conformità del PUG al PPTR" verificano la conformità del PUG al PPTR in relazione a:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della Scheda d'Ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6 delle NTA del PPTR;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV

ATTESTANO, ai sensi dell'art 100 delle NTA del PPTR, la conformità al PPTR del PUG del Comune di San Cesario di Lecce come modificato ed integrato dalla conferenza.

La Regione si riserva, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle precedenti sedute della conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che "L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale".

La Regione specifica inoltre che, per i PUG dichiarati conformi al PPTR a mente del comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR, la "realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale".

Al fine di procedere all'aggiornamento del PPTR, il Comune si impegna a trasmettere i file in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33N WGS 84 relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S, conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR e disponibili sul sito web www.paesaggiopuglia.it

CONCLUSIONI

In conclusione dei lavori, la Conferenza di Servizi, riletta e riconfermata tutti i verbali, dà atto che il PUG del Comune di San Cesario di Lecce, in forza degli elaborati sostitutivi/integrativi "10 maggio 2018", redatti in esito ai rilievi regionali della DGR n.1260/2017 ed alle determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza medesima, giuste verbalizzazioni citate, è compatibile rispetto alle disposizioni della LR 20/2001 e al DRAG approvato con DGR 1328\2007.

Il Comune si impegna a trasmettere alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia copia conforme dei verbali della Conferenza di Servizi, e relativi allegati, e n.2 serie complete degli elaborati adeguati del PUG (di cui una sarà successivamente restituita al Comune stesso con la vidimazione di rito), muniti di attestazione di conformità agli originali di cui al presente verbale della Conferenza di Servizi.

Copia conforme dei verbali e degli elaborati adeguati del PUG dovrà essere trasmessa, dal Comune medesimo, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed al Ministero Beni Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di BR-LE-TA, ed inoltre alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS, in uno all'integrazione del Rapporto Ambientale elaborata sulla scorta delle risultanze della presente Conferenza di Servizi, ai fini della emanazione del "parere motivato" definitivo di competenza.

Alle ore 14:00 i lavori della CONFERENZA DI SERVIZI sono conclusi.

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Antonio Castrignanò (RUP - Dirigente del Settore Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce), coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (della Sezione Urbanistica regionale) e dall'Arch. Luigia Capurso (della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale).

Sono allegati al presente verbale:

1. delega prot. 5058 del 07/05/18 del Segretariato Regionale del Ministero BACT;
2. nota prot. 8402 del 08/05/18 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Lecce;

DM

Moretti
Castrignanò
Capurso
Moretti
Castrignanò
Capurso

3. delega prot.n.26266 del 07/05/2018 del Presidente della Provincia di Lecce;
4. Norme Tecniche di Attuazione - 10/05/2018;
5. Relazione Integrativa. Accertamento della conformità del PUG al PPTR - 10/05/2018;
6. Tav.2.5abis Perimetro delle aree escluse- 10/05/2018;
7. Stralcio tav.4 zonizzazione del P.dF. - 10/05/2018;
8. Tav.4.1b.1 Quadri interpretativi: Carta delle invarianti strutturali - 10/05/2018;
9. Tav.5.1b Previsioni strutturali: Carta delle risorse ambientali, urali - 10/05/2018;
10. Tav.5.3b.a.1 Previsioni strutturali: Carta dei contesti - 10/05/2018;
11. Tav.6.1a Previsioni programmatiche: Modalità d'intervento nel Contesto CS del Nucleo antico - 10/05/2018.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

PER IL COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE:

IL COMMISSARIO AD ACTA, ARCH. VALENTINA BATTAGLINI

Ing. Antonio Castrignano

Dott.ssa Geologa Silvia Ciurlia

Arch. Raffaele Guido

PER LA PROVINCIA DI LECCE:

Vicepresidente Paola Mita

Ing. Fernando Moschettini

PER LA REGIONE PUGLIA:

L'ASSESSORE PROF. ALFONSO PISICCHIO

Ing. Barbara Loconsole

Arch. Luigia Capurso

Dott. Giuseppe Maestri

Arch. Vincenzo Lasorella

Geom. Emanuele Moretti

PER IL MINISTERO BACT:

Arch. Antonio Zunno

Arch. Pietro Copani

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 1 FACCIASTE

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
(Provincia di Lecce)

**PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Rilievi regionali. - DGR
n.1260 del 28 luglio 2017.**

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 12 APRILE 2018
(prima seduta)



Con delibera n.1260 del 28/07/17 la Giunta Regionale ha rilasciato attestazione di non compatibilità del PUG del Comune di San Cesario di Lecce, ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della LR 20/2001, per le motivazioni e nei termini indicati.

Con lo stesso provvedimento regionale si è specificato che resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale di indire la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.11 -comma 9° e seguenti- della LR 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo, e che a tale riguardo, attesi i rilievi contenuti nella istruttoria regionale, superabili in conferenza, ed inoltre la carenza del "parere motivato" di VAS da parte dell'ufficio competente regionale ai sensi del DLgs n.152/2006 e della LR n.44/2012, si è ritenuto opportuno, ai fini di una maggiore celerità e concretezza dei lavori della Conferenza di Servizi di cui innanzi, che la stessa Conferenza sia preceduta da una pre-conferenza, indetta dalla medesima Amministrazione Comunale, nella quale valutare anche i tempi necessari per gli approfondimenti richiesti.

La pre-conferenza, previa convocazione del Comune con nota prot. 8157 del 24/08/17, si è tenuta in data 30/10/17; con la stessa nota si fissava l'avvio della Conferenza di Servizi per la data del 30/10/17.

Successivamente, con nota prot. 2511 del 15/03/18 il Comune ha motivatamente rinviato la convocazione della Conferenza di Servizi per la data odierna.

Ciò premesso, l'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di aprile, alle ore 10,00, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n.52, sono presenti:

- A. per il Comune di San Cesario di Lecce:
1. Arch. Valentina Battaglini, Commissario ad acta;
 2. Ing. Antonio Castrignanò, RUP;
 3. Arch. Raffaele Guido, Progettista del PUG;
- B. per la Provincia di Lecce:
1. Dott.ssa Paola Mita, Vicepresidente della Provincia di Lecce (con delega del Presidente prot. 22129 del 11/04/18, posta in copia in allegato al presente verbale);
 2. Ing. Fernando Moschettini funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale;
- C. per la Regione Puglia:
1. Dott. Giuseppe Maestri, Dirigente della Sezione Urbanistica;
 2. Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 3. Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica;
 4. Geom. Emanuele Moretti, funzionario istruttore per gli aspetti urbanistici;
 5. Arch. Luigia Capurso, funzionaria istruttrice per gli aspetti paesaggistici;
 6. Arch. Marta Bientinesi, della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istruttrice per il procedimento VAS (con delega del Dirigente prot. 3825 del 12/04/18, posta in copia in allegato al presente verbale);
- D. per il Ministero BACT:
1. Arch. Pietro Copani, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, sede di Lecce.

L'Assessore regionale Alfonso Pisicchio è assente per impegni istituzionali.



Si dà atto che successivamente alla DGR n.1260 del 28/07/17 ed a tutt'oggi risultano pervenuti i seguenti provvedimenti e comunicazioni:

- a) Provvedimento n.64 del 01/08/17 del Presidente della Provincia di Lecce, di attestazione di compatibilità del PUG al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con precisazioni, notificata al Comune e alla Regione con nota prot. 47737 del 11/08/17;
- b) Atto Dirigenziale n.122 del 10/08/17 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, di espressione del "Parere Motivato" in ordine al PUG, ai sensi dell'art. 12 della LR 44/2012 e smi e della LR n. 44/2012, con osservazioni e prescrizioni;
- c) Nota prot. 20292 del 27/10/17 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Lecce, con valutazioni e richiesta di integrazioni;
- d) nota prot. 4080 del 11/04/18 dell'AdB Puglia (posta in copia in allegato al presente verbale), con la quale si conferma il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni, giuste precedenti note prot. 2569 del 25/02/15 (di cui già nella DGR 1260/2017) e prot. 14145 del 30/10/17, richiedendo al Comune l'invio degli elaborati finali del PUG in formato digitale, completi di files vettoriali *.shp georeferenziati nel sistema di riferimento UTM33 WGS84, e una certificazione del RUP attestante che negli elaborati del PUG post osservazioni sia stata ottemperata la prescrizione imposta nel parere dell'ex AdB prot. 2569/2015.

L'A.C. procede ad una illustrazione in termini generali degli adeguamenti predisposti in rapporto ai rilievi regionali complessivi.

Si procede di seguito alla trattazione puntuale dei rilievi regionali, nell'ordine di cui alla DGR 1260/2017, con le seguenti corrispondenti determinazioni della odierna CONFERENZA:

CAPO A) ASPETTI GENERALI: ELABORATI, OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PUG

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

(a1) Con riguardo al seguente specifico elaborato: "Tav. 3.0b - Previsioni strutturali - Strumentazione urbanistica vigente - PRG - Bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica (prot. 1114/15)", riportante la zonizzazione del pregresso PRG, con sovrapposizione delle previsioni del PAI e con tabella di sintesi dello stato di attuazione della pianificazione vigente, si rileva che lo stesso elaborato afferisce propriamente al "quadro delle conoscenze" e pertanto non è previsione strutturale del PUG.

COMUNE:

L'A.C. prende atto del rilievo regionale e si impegna al suo recepimento negli elaborati finali del PUG.

CONFERENZA:

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

CAPO B) ASPETTI AMBIENTALI, VINCOLI TERRITORIALI E DISCIPLINA DELLE "TERRE CIVICHE"

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

(b1) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La rappresentante della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale richiama i contenuti ed i rilievi di cui all'Atto Dirigenziale n.122 del 10/08/17 (emanato successivamente alla DGR 1260/2017), con cui è stato espresso il "Parere Motivato" ai sensi del DLgs 152/2006 e smi e della LR n. 44/2012, illustrando sommariamente le principali criticità evidenziate nel Parere stesso, con particolare riferimento alla selezione degli obiettivi strategici di PUG ed alla loro relazione con gli obiettivi di sostenibilità selezionati e alle azioni previste per il loro raggiungimento.

Inoltre evidenzia le criticità relative alla tematica del consumo di suolo in relazione all'effettivo fabbisogno di nuovi insediamenti.

Rammenta infine la necessità di trasmettere, alla conclusione della Conferenza di Servizi, gli aggiornamenti e le integrazioni del Rapporto Ambientale, rivenienti anche, eventualmente, dalle risultanze della stessa.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'PP', 'f', 'Mott', 'g', and 'b'.

Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'Gh', 'Ar', and several other illegible marks.

**COMUNE:**

Prende atto del "Parere Motivato" e si impegna a trasmettere le valutazioni e le eventuali modifiche e/o integrazioni entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi.

CONFERENZA:

Si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:**(b2) TERRE CIVICHE**

Con nota prot. 3827 del 29/05/2017, il competente Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale ha comunicato che per il Comune di San Cesario di Lecce non risultano terreni appartenenti al demanio civico.

CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:**(b3) PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI**

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 2569 del 25/02/15 ha espresso il parere di conformità al PAI, con prescrizioni, e con note prot. 14145 del 30/10/17 e prot. 4080 del 11/04/18, ha richiesto al Comune l'invio degli elaborati finali del PUG in formato digitale, completi di files vettoriali *.shp georeferenziati nel sistema di riferimento UTM33 WGS84 e una certificazione del RUP attestante che negli elaborati del PUG post osservazioni sia stata ottemperata la prescrizione imposta nel parere dell'ex AdB prot. N. 2569/2015.

COMUNE:

Prende atto e si impegna ad adempiere a quanto richiesto.

CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:**(b4) PARERE PER IL VINCOLO SISMICO**

Con nota prot. 5771 del 05/03/15 della Sezione Lavori Pubblici regionale è stato espresso parere favorevole ex art. 89 del DPR 380/2001, con prescrizioni.

COMUNE:

Prende atto e si impegna a recepire le prescrizioni negli elaborati del PUG entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi.

CONFERENZA:

Si riserva di verificare.

CAPO C) ASPETTI PAESAGGISTICI**Coordinamento tra PUTT/P e PPTR.****REGIONE**

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa che il PUG di San Cesario di Lecce rientra nella fattispecie prevista dall'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR, il quale stabilisce che "le varianti di Adeguamento al PUTT/P degli strumenti urbanistici generali e i PUG adottate/i dopo la data dell'11 gennaio 2010 e prima dell'entrata in vigore del PPTR, proseguono il proprio iter di approvazione ai sensi del PUTT/P".

APC

M

M

B

B

M

M

M

M

M

**COMUNE**

Il Comune propone, per ragioni di economia procedimentale, di coordinare le procedure di compatibilità al DRAG e PTCP con la procedura di Conformità al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR. Si dà atto che a tal fine il Comune di San Cesario di Lecce, ha invitato alla Conferenza i rappresentanti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ritiene necessario fare alcune precisazioni in merito alla procedura di conformità del PUG al PPTR ai sensi dell'art 100 delle NTA del PPTR.

Viene richiamato l'art. 100 delle NTA del PPTR che stabilisce: "I Comuni per i quali, alla data di approvazione del PPTR, si sia concluso favorevolmente il procedimento di adeguamento rispetto al previgente PUTT/P, accertano e dichiarano la conformità al PPTR con apposita deliberazione del Consiglio comunale, da trasmettere alla Regione e al Ministero entro 120 giorni dall'approvazione del PPTR. Per i procedimenti conclusi ai sensi dell'art. 106, co. 4, tale termine decorre dall'approvazione dell'adeguamento da parte della Giunta regionale".

La conformità al PPTR dovrà pertanto essere verificata con:

- il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della Scheda d'Ambito di riferimento;
- gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6 delle NTA del PPTR;
- i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

In particolare la Regione rappresenta che ai fini della valutazione di conformità del PUG al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA, è necessario esplicitare e integrare gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.

Si ritiene necessario mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento.

Si ritiene inoltre necessario definire nel PUG l'integrazione degli elementi che compongono i Progetti Territoriali Regionali del PPTR (La Rete Ecologica regionale, il Patto Città Campagna anche in relazione alle Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane, il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce in relazione all' Elaborato del PPTR 4.4.5 Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture, I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici).

CONFERENZA

La conferenza prende atto.

Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale.**RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017**

Si rappresenta che tutti gli elaborati di piano inviati agli Enti preposti al controllo di compatibilità devono obbligatoriamente essere trasmessi anche in formato digitale vettoriale come previsto dall'allegato A del DRAG (Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali); se ne richiede pertanto la trasmissione in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33 WGS 84 secondo quanto indicato con DGR n. 1178 del 13.07.2009.

COMUNE

L'A.C si impegna a trasmettere gli elaborati in formato digitale in shp (georeferenziato in UTM 33 WGS 84) entro la chiusura della Conferenza.

REGIONE

Considerato che l'A.C. ha richiesto di procedere nell'ambito della Conferenza di Servizi alla Conformità del PUG al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, la Regione chiede che gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S siano conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito web www.paesaggiopuglia.it, sezione "Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali". delle componenti paesaggistiche seguano il



modello logico e fisico delle del PPTR disponibile sul sito web www.paesaggio.puglia.it.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Territori costruiti e aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017

Si prescrive, onde non ingenerare confusione nella fase di gestione del piano di eliminare il relativo perimetro dagli elaborati.

Infine si rammenta che il Comune deve provvedere alla perimetrazione delle aree escluse dalla tutela paesaggistica statale come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che "in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".

COMUNE

L'A. C. si impegna ad eliminare il perimetro dei territori costruiti dagli elaborati del PUG.

Per quel che riguarda la perimetrazione delle aree escluse dalla tutela paesaggistica, l'A.C. si impegna ad integrare gli elaborati con quanto richiesto.

REGIONE E MINISTERO

La Regione e il Ministero chiedono al fine di verificare la perimetrazione a farsi delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004, di fornire una copia dello strumento urbanistico vigente al 1985 (NTA e tavola della zonizzazione).

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare

Norme Tecniche di Attuazione

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017

Si ritiene necessario integrare le NTA esplicitando le norme di tutela paesaggistica rispetto alle specificità del contesto in oggetto, considerando anche la disciplina del PPTR, al fine di agevolare il successivo adeguamento del PUG al PPTR.

COMUNE

L'A.C. si impegna ad aggiornare le NTA come prescritto nella DGR 1260/2017.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Sistema geo-morfo-idrogeologico Versanti (3.09 – NTA PUTT/P)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017

Il PUG ha censito un ciglio di scarpata con la relativa area annessa dimensionata della profondità costante di 50m, localizzato al confine Sud del territorio comunale.

Si prende atto di quanto operato dal Comune.

REGIONE

Ai fini della conformità del PUG al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiarisce che l'invariante denominata: ciglio di scarpata e le relativa area annessa è da considerarsi ulteriore componente tutelata dal PUG, non rientrando tra le componenti UCP individuate dal PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Handwritten signatures and initials:
 - Top right: A vertical column of signatures including "L. M.", "M.", and "P.".
 - Bottom center: A cluster of initials including "B", "h", and "y".



Beni diffusi del paesaggio agrario (art. 3.14 –NA del PUTT/P)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017

Il PUG individua nelle tavv. 2.5b e 5.1b, i muri a secco e gli alberi monumentali sottoponendoli alla disciplina di tutela di cui all'art. 17 delle NTA, il quale stabilisce che: "L'ambito di salvaguardia è l'"area del bene" stesso costituita da quella direttamente impegnata dal bene più un'area annessa che per i muretti a secco è pari a 2 mt (da entrambi i lati del muretto) e per le alberature è pari a 10 mt".

Si condivide quanto operato dal Comune.

REGIONE

Ai fini della conformità del PUG al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiarisce che le invarianti denominate muri a secco ed alberi monumentali con le relative aree annesse sono da considerarsi ulteriori componenti tutelate dal PUG, non rientrando tra le componenti UCP individuate dal PPTR.

MINISTERO

Con riferimento ai muri a secco, il funzionario della Soprintendenza suggerisce di integrare le NTA al fine di specificare che la disciplina di tutela si estenda a tutte le componenti ancorché non perimetrate nelle tavole.

COMUNE

L'A. C. condivide e si impegna ad integrare in tal senso le NTA.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Sistema della stratificazione storica

Zone archeologiche e Beni architettonici extraurbani (3.15-3.16 NTA PUTT/P)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017

Il PUG inoltre riporta in modo puntuale tra le invarianti strutturali paesaggistico ambientali, alcune componenti diffuse quali masserie, chiese, aie, casini, ville.

Si ritiene necessario chiarire se anche questi beni siano da considerare come ATD ed eventualmente riportarne l'area di pertinenza e la relativa area annessa, nonché chiarire la disciplina di tutela per essi prevista dal PUG.

COMUNE

L'A.C. afferma che ha redatto un Censimento del Patrimonio Insediativo del Paesaggio Rurale (Tav. 2.2b) nel quale sono schedati i beni individuati e tutelati dal PUG distinguendo le segnalazioni architettoniche dalle componenti diffuse quali masserie, chiese, aie, casini e ville.

Ai fini della conformità al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, l'A.C. propone di classificare le segnalazioni architettoniche e le relative aree annesse come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa. Le invarianti denominate componenti diffuse quali masserie, chiese, aie, casini e ville sono da considerarsi invece ulteriori componenti tutelate dal PUG per le quali l'A.C. si impegna a formulare specifica normativa di tutela.

REGIONE E MINISTERO

Il Mibact e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prendono atto di quanto prospettato dall'amministrazione comunale e condividono.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della 20/2009, al fine di aggiornare gli elaborati del PPTR.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below.

**RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017**

Si evidenzia, inoltre che l'art. 20 delle NTA stabilisce che l'ambito di salvaguardia dei beni architettonici del territorio rurale è "costituito dall'area di pertinenza e dall'area annessa dei beni identificati della profondità costante di metri 100 a partire dal perimetro dell'area di pertinenza". Nello stesso art. 20 delle NTA si specifica che per i beni segnalati nella tav. 2.5b "l'area annessa è costituita da una fascia esterna contermina al perimetro delle aree di pertinenza profonda 50 mt" come rappresentata nella stessa tavola.

Si ritiene necessario definire con chiarezza le dimensioni dell'area annessa rispetto alle tipologie di componenti tutelate dal PUG.

MINISTERO

Il Ministero chiede in particolare di specificare i criteri di dimensionamento delle differenti aree annesse delle segnalazioni architettoniche.

COMUNE

L'A.C. prende atto e si riserva di operare un approfondimento al fine di rendere coerente la disciplina prevista dall'art. 20 anche con quanto rappresentato nella tav 2.5.b.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017

Infine, nella tav. 4.1b.1, il PUG censisce tra le invariati storico culturali, alcuni insediamenti di archeologia industriale, e un'area di interesse archeologico (villa Carnevale) la cui disciplina di tutela è definita dagli artt. 22, 47 e 47* delle NTA del PUG.

Per quanto riguarda l'area di interesse archeologico si ritiene necessario chiarire se la suddetta componente sia da considerare come ATD ed eventualmente riportarne l'area di pertinenza.

Si suggerisce inoltre in sede di conformità o adeguamento al PPTR, di chiarire se detta area sia da classificare come UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-aree a rischio archeologico di cui all'art 76.2 lett a) e c) delle NTA del PPTR.

Si ritiene opportuno, infine riportare gli insediamenti di archeologia industriale e l'area di interesse archeologico anche nella tav. 5.1b PUG/S Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche.

COMUNE

Ai fini della conformità del PUG al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, l'A.C. propone di classificare l'invariante denominata "area di interesse archeologico (villa Carnevale)" come UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-aree a rischio archeologico di cui all'art 76.2 lett a) e c) delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda gli insediamenti di archeologia industriale il Comune si riserva di aggiornare la tav. 5.1b PUG/S Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche, inserendo anche le suddette invariati.

MINISTERO

Il Ministero chiede un approfondimento al fine di una più precisa perimetrazione della suddetta area a rischio archeologico.

Inoltre il funzionario del Ministero chiede di verificare la perimetrazione degli insediamenti di archeologia industriale denominati distilleria Pistilli e distilleria De Bonis allo scopo di valutare la compatibilità delle previsioni del PUG con la tutela degli stessi.

COMUNE

L'A.C. si riserva di produrre tali approfondimenti.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

MINISTERO

Per quanto riguarda gli edifici indicati nella nota prot.20292 del 27.10.2017 il Ministero ribadisce la richiesta di inserire dette componenti tra le invariati del PUG. Nello specifico vanno inseriti: i beni vincolati con decreto, i beni tutelati per legge e gli spazi aperti urbani in centro storico.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "AP", "B", and "P".

**COMUNE**

Il Comune prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati grafici e normativi.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Punti panoramici (3.18- NTA PUTT/P)**RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1260/2017**

Con riferimento alla categoria "punti panoramici" il PUG/S non ha censito alcuna componente. Si segnala che il PPTR individua nel territorio di San Cesario di Lecce tre strade a valenza paesaggistica (SP 80, un breve tratto della SP 82, e la SS 7).

Al fine di agevolare il successivo adeguamento del PUG al PPTR si rappresenta che sarebbe opportuno operare approfondimenti in merito al valore paesaggistico dei tracciati viari individuati dal PPTR.

COMUNE

L'A.C. propone di confermare la SP San Cesario-Cavallino come UCP strada a valenza paesaggistica. Per quel che riguarda la SP San Cesario-Lequile e la SP San Cesario -Lecce l'A.C ritiene che i suddetti tracciati viari non presentano caratteristiche di rilevanza paesaggistica.

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva di fare un approfondimento in merito al valore paesaggistico dei suddetti tracciati viari.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Muretti a secco**RILIEVI PROVINCIALI DI CUI AL PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LECCE n. 64/2017**

Nella Tavola 2.2a.b (e nelle altre Tavv. 2.5b, 4.1b.1, 5.1.b) sono indicati, tra le risorse ambientali, i muretti a secco; gli stessi risultano in numero esiguo sia rispetto a quelli riportati nella tavole del PTCP (rivenienti dalla Cartografia Tecnica Provinciale numerica in scala 1:10.000 dell'anno 1998) sia rispetto a quelli riportati nella Carta Tecnica Regionale dell'anno 2006. Pertanto appare opportuno specificare che la norma a tutela dei muretti a secco di cui all'art. 17 delle NTA del PUG è da intendersi estesa a tutti i muretti a secco esistenti ancorchè non cartografati.

COMUNE

L'A. C. condivide e si impegna ad integrare in tal senso le NTA.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Invarianti di tipo ambientale, storico culturale e socio economiche**RILIEVI PROVINCIALI DI CUI AL PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LECCE n. 64/2017**

Nella Tav. 4.1b.1 è stato ricompreso tra l'elenco delle invarianti di tipo ambientale, storico culturale e socio economiche l'intero tessuto urbano del comune e tutti gli insediamenti produttivi.

Appare necessario eliminare detta perimetrazione e sostituirla con la perimetrazione della città consolidata riportata nel PPTR

COMUNE

L'A. C. condivide e si impegna ad integrare in tal senso le NTA.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including 'Luca', 'P', 'B', and others.

**CAPO D) ASPETTI URBANISTICI****RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:****STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE PREVIGENTE E NUOVE PREVISIONI**

(d1) In termini generali, circa l'impostazione insediativa complessiva del PUG si rilevano, rispetto alla pregressa strumentazione urbanistica comunale, alcuni modesti incrementi degli ambiti insediativi, con interessamento di aree agricole.

Quanto sopra, dal punto di vista urbanistico da valutarsi in termini più puntuali, sotto il profilo specifico della salvaguardia dei terreni ad uso agricolo ed in generale del contenimento del "consumo di suolo" in quanto risorsa naturale limitata.

COMUNE:

Si risponde a questo rilievo nei termini di cui alla revisione dei fabbisogni insediativi nel prosieguo illustrati.

CONFERENZA:

Si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:**DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI DEL PUG**

(d2) Preliminarmente si rileva che, in base ai dati dei Censimenti ISTAT della popolazione nel periodo utile considerato 2001-2016 (e precisamente: 2001 = 7.357 abitanti; 2011 = 8.297 abitanti; 2016 = 8.275 abitanti) ed alla metodologia di calcolo adottata, risulta un tasso medio di crescita demografica annuo precisamente pari a + 0,686 %, determinante una popolazione proiettata al 2026 di 9.296 abitanti ed un conseguente fabbisogno residenziale complessivo di 12.395 stanze (con l'indice di affollamento ottimale di 0,75 abitante/stanza).

A fronte di detto fabbisogno (sensibilmente inferiore rispetto a quanto indicato nella Relazione del PUG, e cioè rispettivamente 9.791 abitanti e 13.055 stanze), emerge la necessità di una sostanziale riconsiderazione della ipotesi di dimensionamento del settore residenziale, sulla scorta anche di un aggiornamento al 2016 dei dati di rilevamento e di analisi del patrimonio edilizio residenziale esistente.

Peraltra, risultano privi di adeguate motivazioni di supporto -e comunque eccessivi, in considerazione della contestuale adozione dell'indice di affollamento di 0,75 abitante/stanza- il coefficiente ipotizzato per stanze "fisiologicamente" non occupate sul fabbisogno totale, indicato pari a "0,239" (23,9%, corrispondente a 5.494 stanze), e quello per secondarizzazione e terziarizzazione sul fabbisogno aggiuntivo, indicato pari al "20%" (corrispondente a 972 stanze), che sommati inciderebbero per 6.466 stanze su 13.055 di fabbisogno totale ipotizzato dal PUG e pertanto in misura sproporzionata.

In ogni caso, si rileva la notevolissima divergenza tra il suddetto fabbisogno così come ipotizzato dal PUG (5.833 stanze e 4.375 abitanti) e le capacità insediative residue e di nuova previsione indicate dal PUG medesimo (9.277 stanze e 6.958 abitanti).

COMUNE:

Per quanto riguarda il rilievo "(d2)" si propone la seguente revisione del dimensionamento delle previsioni insediative residenziali:

**Dimensionamento delle previsioni del PUG - Revisione tabella sul fabbisogno complessivo residenziale
Settore residenziale**

Capacità insediative residenziali

Si fa riferimento alla Relazione del Piano, Tab. pag. 108- 111

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.



	Zone omogenee tipo	Volume residuo
da PRG	A (A ₁ - A ₂)	0
	B (B ₁₀ - B ₁₁ - B ₁₂)	214.968 m ³
	E4	17.611 m ³
	C (C ₁ - C ₂ - C ₃ - C ₄)	297.000 m ³
		529.579 m ³
da PUG	Contesto Cu ₇	179.728 m ³
TOTALE		709.307 m³

Stanze (709.307/100) = 7.093

n. abitanti (7.093x0.75) = 5.319

dalle Tab.12 e 13 abbiamo:

Tab.12 = 5.833 stanze al 2026

Tab.13 = 11.151 stanze al 2026

La media tra le due (5.833+11.151)/2= 8.492 stanze

Per cui da PUG: 7.093 stanze < 8.492

La differenza dei fabbisogni di edilizia residenziale previsti nella Tab.12 e 13 può essere riequilibrata attraverso il recupero e la rivitalizzazione del patrimonio edilizio non occupato.

Note:

- Vengono riportate le capacità residue del PRG tenendo conto che il contesto C4 viene in parte escluso in quanto ricadente in zona PAI.
- I comparti delle zone C residue del PRG vigente, coincidono sostanzialmente con i contesti urbani del PUG "riproposti".
- L'incidenza delle detrazioni per stanze ed abitazioni "fisiologicamente" non occupate del fabbisogno totale e quella della secondarizzazione e terziarizzazione risulta da una serie di dati e considerazioni complessi ed articolato secondo l'evoluzione dell'uso del patrimonio immobiliare (abitativo e non). Pertanto si è tenuto conto dei dati ISTAT (Tab. n.25 PRG vigente) degli ultimi quattro censimenti dei dati comunali; particolare attenzione è stata data alle dinamiche di mobilità residenziale interna (centro antico, zone di nuova espansione, e quartiere Aria Sana) e quella esterna al territorio comunale di San Cesario (Città di Lecce con le sue capacità attrattive in termini di servizi e di occupazione).

Inoltre, l'incidenza delle detrazioni è condizionata da un mercato edilizio che negli ultimi anni è nettamente diminuito, scoraggiando il recupero delle abitazioni non "utilizzabili".

D'altra parte il fenomeno della secondarizzazione e terziarizzazione del patrimonio edilizio è avvenuto per l'evoluzione economica del contesto territoriale in cui è inserito il Comune di San Cesario di Lecce (Comuni della prima "corona" leccese), tale contesto probabilmente produrrà nel tempo maggiori fabbisogni rispetto a questo settore.

CONFERENZA:

Prende atto delle analisi, valutazioni e motivazioni addotte e le condivide.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:

DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI DEL PUG

(d3) Sotto altro profilo, risulta necessaria, contestualmente alla previsione di carattere strutturale, anche una proposta di dimensionamento da riferirsi propriamente al periodo di validità delle previsioni del PUG

[Handwritten signatures and initials]



Programmatico, non superiore a dieci anni come indicato dal DRAG, con conseguente proporzionamento delle correlate proposte insediative residenziali e corrispondente loro individuazione e rappresentazione scritto-grafica.

COMUNE:

Per quanto riguarda il rilievo "(d3)" si propone quanto segue:

Integrare a pag.183 della Relazione del PUG:

- La durata delle previsioni programmatiche del PUG per i Contesti extraurbani (Contesti rurali) ha validità illimitata nel tempo e sono sottoposti a verifica ogni dieci anni;
- Le previsioni programmatiche del PUG per i Contesti Urbani (Contesti urbani e Contesti urbani dei servizi) per i quali sono previsti interventi di trasformazione, sono valide a tempo indeterminato e sono sottoposte a verifica ogni dieci anni oppure al momento delle redazioni del PUE.

CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:**DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI DEL PUG**

(d4) Per quanto attiene alle aree a standard ex art. 3 del DM 1444/1968 di nuova previsione, è necessaria l'esplicitazione delle modalità di acquisizione e realizzazione delle opere e servizi, tutte necessariamente attraverso la perimetrazione di comparti perequativi e correlata normazione degli stessi.

(d5) Per quanto attiene alle zone "F - attrezzature pubbliche di interesse generale", ex art. 4/punto 5 del DM 1444/1968, di cui sono indicate solo parzialmente le superfici, in atti non si rinviene alcuna verifica qualitativa e dimensionale in relazione ai parametri stabiliti dal medesimo art. 4/punto 5 del DM 1444/1968 (quando risulti l'esigenza di prevedere le attrezzature stesse), così specificati:

F - spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale

- istruzione superiore all'obbligo (istituti universitari esclusi): 1,5 mq/ab;
- attrezzature sanitarie ed ospedaliere: 1,0 mq/ab;
- parchi pubblici urbani e territoriali: 15,0 mq/ab.

COMUNE:

Per quanto riguarda i rilievi "(d4)" e "(d5)" si propone quanto segue:

d.4

L'attuazione e l'acquisizione delle aree a servizi sono incluse nei comparti perequativi attuativi e normate nei relativi articoli delle NTA, e comunque fanno riferimento a quanto disposto dalla normativa regionale e nazionale in materia.

d.5

Le aree di attrezzature d'interesse generale saranno perimetrare e messe in evidenza, quantificate come segue:
Servizi a scala urbana di interesse generale

Già esistenti:

➤ Area ospedale:	mq 14.500
➤ Area denominata ex distilleria De Giorgi attuale servizi culturali comunali:	mq 12.300
Totale:	mq 26.800

➤ Verde pubblico/sportivo:	mq 71.660
Sommano esistenti:	mq 98.460

Da previsioni P.U.G. - Attrezzature di interesse generale:

➤ C ₁₁ - Attrezzature socio-sanitarie:	mq 19.820
➤ C ₁₂ - Attrezzature per lo sport e il tempo libero, articolate in due maglie per una superficie complessiva di:	mq 37.628
Sommano di previsione:	mq 57.448

PP

di B

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including "Al ca", "M", and several other illegible marks.

**CONFERENZA:**

Prende atto e si riserva di verificare l'applicazione dei meccanismi perequativi in sede di valutazione delle NTA.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 1260/2017:**DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI DEL PUG**

(d6) Si rileva che, a fronte delle complessive previsioni a carattere produttivo secondario e terziario, comprendenti proposte di ampliamento rispetto alle zone previgenti, non vi sono corrispondenti analisi e verifiche a supporto e giustificazione quanti-qualitativa delle ipotesi di incremento delle aree a destinazione produttiva, anche in riferimento al contenimento del "consumo di suolo" in quanto risorsa naturale limitata.

COMUNE:

Per quanto riguarda il rilievo "(d6)" si propone quanto segue:

Settore produttivo secondario e terziario**Nuovi Contesti**

La richiesta di tali aree e il loro dimensionamento hanno fatto riferimento alle considerazioni emerse durante i dibattiti in sede tecnica e politica sull'area vasta di Lecce, nell'atto di indirizzo del PUG e nelle richieste degli operatori del settore in fase di partecipazioni, nonché da considerazioni urbanistiche sulla presenza – al confine del territorio di San Cesario - dell'importante attrezzatura dell'Ospedale regionale "Fazzi" e del suo ampliamento con i servizi annessi. A ciò si aggiungono le aree e manufatti a carattere commerciale distributivo nella parte sud – ovest di Lecce, sorti nel tempo con valenza territoriale, tutti serviti da una viabilità provinciale di alto scorrimento: Lecce Maglie, Lecce Gallipoli Leuca, Lecce Brindisi – Bari.

Da ciò l'interesse della A.C. di San Cesario di rafforzare il sistema direzionale – commerciale a sud ovest del confine territoriale della città di Lecce e a servizio della sua Area Vasta, inserendo nel proprio PUG nuove superfici per attività direzionali e commerciali, per complessivi di 107.163 mq, circa 10 ettari.

Tali indirizzi sono stati avvalorati e sostenuti dagli indicatori economici della città di Lecce letti in chiave storica e riportati nei censimenti Istat dei periodi: 1991 – 2001 – 2011, (ved. Tabelle allegate) in cui si nota per la città un tasso occupazionale in aumento nel settore terziario extra commercio, passando dal 61,9% del 1991 al 67,2 % del 2011, e una stazione per il commercio dal 18,6 % al 1991 al 17,8 % al 2011.

La stessa indagine svolta per il mercato del lavoro del comune San Cesario porta l'incidenza occupazionale del settore terziario extra commercio dal 44,20 % del 1991 al 51,70 % del 2011, mentre quello del commercio dal 19,10 % al 1991 al 23,90 % al 2011, con trend di crescita maggiori rispetto a quelli di Lecce. Ciò implica nel periodo, un processo di crescita e di diversa distribuzione dei due settori menzionati sulle città dell'area vasta di Lecce (vedi dati ISTAT Regione Puglia 2011)

In effetti, gli stessi trend e analoghe situazioni sono riscontrabili per Cavallino e Lequile e dunque producono analoghi effetti riscontrati a San. Cesario.

Tutto ciò ha prodotto e produrrà un effetto di dislocazione di certe attività e funzioni che prima gravitano nel territorio della città di Lecce verso quello dei comuni vicini, che ormai hanno con il capoluogo una integrazione fisica, i quali in parte si fanno e dovranno farsi carico di questa dinamica territoriale di sviluppo, rispondendo perciò alle esigenze di nuove aree commerciali e direzionali, a servizio dell'area vasta.

Tali dinamiche territoriali emergono da studi sull'area Vasta e già rilevabili dall'assetto occupazionale prima citato, dai quali emergono dinamiche interessanti su Lecce come centro dell'area metropolitana e maggiormente del ruolo economico e di servizio assunto dai comuni della sua corona.

In tale prospettiva di rafforzamento infrastrutturale e del servizio è divenuto naturale e necessario in sede di PUG proporre e proporzionare lo stesso secondo l'assetto socio – economico di Area Vasta in cui San Cesario fa

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'FRE', 'y', 'B', and others.



parte, prevedendo e localizzando nuove aree per funzioni commerciali e direzionali, atte a soddisfare le richieste di investimento nei settori richiamati dell'Area Vasta. In sede di redazione di PUG pertanto tali propositi hanno comportato l'inserimento nel quindicennio di circa 10 ettari di nuove aree, sufficienti a per localizzare circa 6-8 strutture, dimensione, certamente equilibrata rispetto alle effettive esigenze dell'Area Vasta.

Dal vecchio PRG

Perimetrazioni relative alle aree provenienti dal PRG dallo stato d'uso Tab. D con in allegato nuclei di riferimento dimensionale

Tab. D – Settore produttivo PRG

Aree per attività produttive, D1 e D2, esistenti lungo l'asse attrezzato Lecce – San Cesario.

Nucleo n. 1 =	9.870 mq
Nucleo n. 2 =	42.470 mq
Nucleo n. 3 =	44.000 mq
Nucleo n. 4 =	28.890 mq
Nucleo n. 5 =	14.000 mq
Nucleo n. 6 =	101.750 mq
Nucleo n. 7 =	16.500 mq
<u>Nucleo n. 8 =</u>	<u>28.300 mq</u>
Totale	= 285.780 mq

<u>Nucleo n.9 =</u>	<u>45.460 mq</u>
Totale	= 331.240 mq

Dette superfici sono quasi del tutto impegnate da volumetrie destinate ad attività produttive (commerciale ed artigianale)

Previsione del PUG

Contesto CU9, due maglie rispettivamente di 31.950 mq e di 13.587 mq = 45.537 mq (a carattere distributivo).

Contesto CU10, due maglie rispettivamente di 47.825 mq e 16.795 mq = 64.620 mq (a carattere direzionale).

Sommano = (45.537 + 64.620) mq = 110.157 mq

Rapporto tra superfici già interessate per attività produttive rinvenienti dallo stato di fatto già consolidato, PRG - attuazione diretta, e quelle previste dal PUG - attuazione PUE:

$(110.157 / 331.240) = 33,25\%$, cioè pari a circa 1/3 di incremento rispetto alle aree esistenti.

Pertanto il nuovo insediamento per attività produttive è pari al 33,25% di quelle allo stato di fatto consolidato sull'asse viario attrezzato Lecce – San Cesario.

Le zone relative alle attività produttive esistenti sono: CP1 e CP2.

- Si conferma nel PUG il PIP proveniente dal PRG.

- Nuove zone del PUG:

Le CU.9 rispettivamente di 31.950 mq e 13.587 mq. Per un totale di 45.537 mq a carattere distributivo.

$31.950 + 13.587 + 47.825 + 16.795 = 110.157$ mq di nuove aree

Le CU 10 rispettivamente di 47.825 mq e 16.795 mq per un totale di 64.620 mq a carattere direzionale.

Complessivamente le aree nuove nel PUG (CU.9 e CU.10) ammontano a 110.157 mq.

I comparti CU9 e CU10 sono stati introdotti per soddisfare essenzialmente bisogni di aree a carattere distributivo e direzionale dell'Area vasta di Lecce (capoluogo e comuni contermini di Cavallino, Lequile e San Cesario di Lecce).

CONFERENZA:

Prende atto delle analisi, valutazioni e motivazioni addotte e le condivide.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)**

Stante l'ora tarda, si rinvia la disamina alla prossima seduta.

Alle ore 18,00 i lavori della odierna CONFERENZA sono aggiornati per le prossime sedute alla data del 23 APRILE e del 3 MAGGIO PP.VV., ORE 10,00, STESSO LUOGO, previa formalizzazione da parte del Comune.

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Antonio Castrignanò (RUP - Dirigente del Settore Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce), coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (della Sezione Urbanistica regionale) e dall'Arch. Luigia Capurso (della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale).

Sono allegati, in copia, al presente verbale:

1. nota prot. 4080 del 11/04/18 dell'AdB Puglia;
2. delega prot. 3825 del 12/04/18 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale;
3. delega prot. 22129 del 11/04/18 del Presidente della Provincia di Lecce.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

PER IL COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE:

IL COMMISSARIO ADIACTA, ARCH. VALENTINA BATTAGLINI

Ing. Antonio Castrignanò
Antonio Castrignanò

Valentina Battaglini

Arch. Raffaele Guido
Raffaele Guido

Vicepresidente Mita Paola
Paola Mita

PER LA PROVINCIA DI LECCE:

Ing. Fernando Moschettini
Fernando Moschettini

Ing. Barbara Loconsole
Barbara Loconsole

Ing. Giuseppe Maestri
Giuseppe Maestri

Arch. Vincenzo Lasorella
Vincenzo Lasorella

Arch. Luigia Capurso
Luigia Capurso

Geom. Emanuele Moretti
Emanuele Moretti

Arch. Marta Bientinesi
Marta Bientinesi

Luigia Capurso

PER IL MINISTERO BACT - SOPRINTENDENZA LECCE:

Arch. Pietro Copani
Pietro Copani